



CASSA EDILE AGRIGENTINA DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA

Osservatorio settoriale sull'industria delle costruzioni della Provincia di Agrigento

AREA MERCATO DEL LAVORO





**Osservatorio settoriale
sull'industria delle costruzioni
della Provincia di Agrigento**

L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI IN PROVINCIA DI AGRIGENTO

Conoscere il mondo in cui si vive è stato sempre un punto fermo ed irrinunciabile della mia prassi organizzativa, riferibile sia alla mia vita personale, ma anche all'attività d'impresa ed a maggior ragione, all'attività politico-aziendale dal momento che si rivestono ruoli di rappresentanza che vanno al di là della sfera individuale e sono finalizzati alla tutela di diritti collettivi.

In questo modo ritengo sia possibile avere consapevolezza di situazioni, fatti, attese, aspirazioni, speranze ma anche di difficoltà di coloro con i quali si condividono fatiche e problematiche ed assieme ai quali si lotta per cercare di caratterizzare una politica del lavoro indirizzata a ricreare, complessivamente, condizioni di vita migliori.

Pertanto non appena mi sono insediato, ho cercato di progettare un' azione di sistema indirizzata a tutti i lavoratori dell'edilizia presenti sul territorio della provincia, pubblicizzando questo mondo che lavora e produce e che rappresenta, al di là di ogni dubbio, il volano dell'economia provinciale, in quanto l'edilizia, come ben sappiamo, è complementare a moltissime attività lavorative che con essa interagiscono poiché sono accomunate da un unico obiettivo: la realizzazione corretta dell' opera nei tempi previsti. In questo momento penso a falegnami, fabbri, metalmeccanici, camionisti, attività artigianali e commerciali varie, etc., solo per citare alcuni esempi, che operano a stretto contatto con il mondo dell'edilizia e da esso dipendono, nel bene e nel male, nel senso che un prolungato periodo di crisi in questo settore provoca inevitabilmente disoccupazione e problemi di natura economico-sociale nelle aziende ad esso collegate.

Ho così potuto constatare che le difficoltà attuali penalizzano non solo i lavoratori edili ma tanti altri dipendenti in campi ed attività diverse consimili, con gravi ripercussioni sulla nostra già debole economia verso la quale andrebbero invece indirizzati interventi e risorse eccezionali se non si vogliono creare danni irreparabili alle potenzialità umane, culturali, strutturali oltre che economiche della nostra Isola e mortificarne le esigenze di crescita e di sviluppo.

Vorrei soffermarmi sull' industria dell' edilizia e guardarla dall' interno, descrivendo la sua organizzazione e le norme che la caratterizzano.

Essa è regolata dal C.C.N.L., siglato dalle organizzazioni datoriali ANCE ed altre e dalle OO.SS.: FILLEA-C.G.I.L.- FILCA-C.I.S.L. - FENEAL-U.I.L., che disciplina il mondo del lavoro del settore con disposizioni e regole specifiche, spesso migliorative, che altri contratti non hanno.

Al riguardo vorrei citare l'esempio delle Casse Edili, facendo una premessa iniziale di carattere esplicativo, per comprendere meglio le considerazioni che intendo fare.

L'edilizia è un settore di attività che per sua intrinseca natura, realizza un'opera che ha un inizio ed un'ultimazione prevedibili ossia dei tempi di esecuzione certi, che comportano fasi lavorative predeterminate, come opere strutturali, con l'impiego certo di carpentieri, aiuto carpentieri, ferraioli ecc., opere murarie con l'impiego altrettanto certo di muratori, manovali, piastrellisti e così via fino al completamento dei lavori. Al fine di garantire i lavoratori utilizzati o da utilizzare nei vari momenti di realizzazione del manufatto o dell' opera, si è provveduto ad istituire questo Ente, che obbliga i datori di lavoro a versare mensilmente, quanto previsto dal C.C.N.L., per assicurare tutta una serie di prestazioni a favore dei lavoratori iscritti ed, in alcuni casi, anche per i loro familiari.

Vorrei sottolineare che solo in edilizia, si anticipano, con versamenti mensili, la tredicesima e

la quattordicesima, e quanto dovuto per le ferie, le festività ed altro ancora, mentre i contratti di altre categorie di lavoratori stabiliscono che le somme restano in cassa dei datori di lavoro e vengono versate solo quando matura l'evento o la prestazione.

In edilizia il datore di lavoro oltre ad anticipare quanto sopra detto, versa contributi:

- per il mantenimento della gestione della cassa edile, nella misura del 3 %;
- per l'Addestramento Professionale dei lavoratori, (Scuola edile), 1 %;
- per il Comitato Tecnico Paritetico (CPT - sicurezza), 0,50%;
- altri ancora per il Fondo Assistenza etc., per un totale di contribuzione del 9,75%, di cui tuttavia l'8,225% è a carico dell' Impresa e l'1,525% a carico dei Lavoratori.

I contributi assegnati alle Casse Edili, sono utilizzati così come previsto dal C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) e dai Contratti Integrativi Provinciali, sia per la formazione dei lavoratori, che per la sicurezza nei cantieri, oltre che per garantire delle prestazioni a favore dei lavoratori iscritti, ed anche per i loro familiari fiscalmente a carico. Le Casse edili provvedono inoltre alla distribuzione di vestiario da lavoro e scarpe antinfortunistiche agli operai dipendenti, secondo gli accordi intervenuti tra le parti interessate, Organizzazioni Imprenditoriali ed Organizzazioni Sindacali, che per le novità sostanziali introdotte a tutela dei lavoratori del settore viene ritenuto, da più parti, all'avanguardia nell'intero panorama Nazionale.

La classe imprenditoriale agrigentina, accomunata nel termine "Appaltatori", non sempre usato per esprimere il reale significato etimologico, guarda lontano poiché è consapevole che essa produce ricchezza e lavoro e rappresenta pertanto uno strumento cardine per fare crescere l'intera economia Provinciale, ma nello stesso tempo sa che i percorsi di crescita devono essere fatti nella legalità, nella trasparenza e nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Sorce

E' con vivo compiacimento che presentiamo il seguente lavoro, nato dal paziente e continuativo impegno in favore dei lavoratori. Come è noto, l'osservatorio è costituito dalle parti sociali del settore delle costruzioni ANCE, FENEAL-UIL FILCA-CISL, FILLEA CGIL con lo scopo di creare, anche attraverso il miglioramento delle relazioni sindacali, un sistema di informazione e monitoraggio che coinvolga le strutture pubbliche e favorisca la crescita e l'operatività delle imprese. Attraverso l'importante introduzione di avanzate funzioni statistiche applicate ai dati forniti dall'osservatorio sul mercato del lavoro edile, potremmo da questo momento in poi, fornire dati e indicatori agli organismi preposti.

L'osservatorio settoriale sull'industria delle costruzioni, ha lo scopo di realizzare un sistema informativo e di rilevazione dei fenomeni dell'industria delle costruzioni, al fine di accrescerne la conoscenza. L'osservatorio analizza ed elabora l'andamento del mercato del lavoro, con riferimento a: fabbisogni e livelli occupazionali, processi di ingresso nel settore, tempi di occupazione, orari e livelli retributivi, formazione professionale, andamento della sicurezza. L'osservatorio metterà in atto un sistema coordinato di raccolta di informazioni che abbia come punti di riferimento, per l'acquisizione e restituzione dei dati, gli organismi paritetici di settore operanti sul territorio.

Crediamo che tale utile servizio possa consentire loro, da un lato di leggere efficacemente il contesto in cui essi stessi si muovono, e, dall'altro elaborare opportune ipotesi e strategie funzionali a rispondere alle crescenti esigenze del mercato del lavoro nel territorio per il comparto delle costruzioni.

IL VICE PRESIDENTE
Salvatore Caruana

ORGANIZZAZIONE

PRESIDENTE

Giuseppe Sorce

VICE PRESIDENTE

Salvatore Caruana

AREA MERCATO DEL LAVORO

Osservatorio, Regolarità Imprese (BNI), Premialità, Formazione 16 Ore

Salvatore Di Caro

e-mail: dicaro@ceama.it

AREA AMMINISTRATIVA

Premialità, Erogazioni e pagamenti, Contabilità

Cinzia Sguali

e-mail: sguali@ceama.it

AREA LEGALE

Contenzioso verso le Imprese

Avv. Barbara Barbarino

e-mail: barbarino@ceama.it

AREA LAVORATORI

Accantonamenti, Assistenza, Anzianità Professionale Edile, Prevedi, OO.SS.

Massimo Costanza

e-mail: costanza@ceama.it

AREA IMPRESA

Acquisizione DNLO, Versamenti, DURC

Iscrizione Imprese e Lavoratori, Aggiornamento dati anagrafici

Raffaele Tarallo

e-mail: tarallo@ceama.it

Daniela Adragna

e-mail: adragna@ceama.it

Ilaria Morreale

e-mail: morreale@ceama.it

Gaetano Sanfilippo

e-mail: sanfilippo@ceama.it

Stefano Di Noto

e-mail: dinoto@ceama.it

Valentina Caruana

e-mail: caruana@ceama.it

Anna Sorce

e-mail: sorce@ceama.it

Vincenzo Lo Presti

e-mail: lopresti@ceama.it

COMPONENTI COMITATO DI GESTIONE

Presidente: Giuseppe Sorce (ANCE)
Vicepresidente: Salvatore Caruana (FENEAL UIL)
Barbarino Angelo (ANCE)
Siracusa Vincenzo (ANCE)
Bennardo Felice (ANCE)
Vullo Salvatore (ANCE)
Costanza Luigi (ANCE)
Augello Antonino (FILCA CISL)
Barbera Santino (FILCA CISL)
Mangione Piero (FILLEA CGIL)
Carmelo Cipolla (FILLEA CGIL)
Gallo Angelo (FENEAL UIL)

COMPONENTI CONSIGLIO GENERALE

Presidente: Giuseppe Sorce (ANCE)
Vicepresidente: Salvatore Caruana (FENEAL UIL)
Siracusa Vincenzo (ANCE)
Barbarino Angelo (ANCE)
Costanza Luigi (ANCE)
Vullo Salvatore (ANCE)
Arnone Giuseppe (ANCE)
Sutera Giuseppe (ANCE)
La Novara Carmelo (ANCE)
Augello Antonino (FILCA CISL)
Barbera Santino (FILCA CISL)
Licata Michele (FILCA CISL)
Alletto Bartolo (FILLEA CGIL)
Cipolla Carmelo (FILLEA CGIL)
Mangione Piero (FILLEA CGIL)
Gallo Angelo (FENEAL UIL)
Bruno Filippo (FENEAL UIL)

COLLEGIO SINDACALE

Dott. La Porta
Dott. Verbari
Dott. Sutti

REGOLAMENTO PRESTAZIONI CASSA EDILE

a) Assistenza alle famiglie degli operai deceduti

Al coniuge od in sua assenza ai figli di lavoratore deceduto è erogato un assegno di assistenza nella misura di . 1.500, sempre che risulti registrato a favore del lavoratore defunto almeno un versamento negli ultimi 12 mesi.

b) Concorso spese lutto

Ai lavoratori iscritti alla Ceama, con almeno 600 ore di versamenti nei sei mesi precedenti l'evento, che abbiano subito il lutto per la morte di un familiare fiscalmente a carico, è concesso, su domanda corredata di certificato di morte del defunto, un assegno per concorso spese di lutto pari a . 200,00.

c) Concorso spese scolastiche

Ai lavoratori edili che abbiano figli studenti che frequentino per la prima volta corsi di studio appresso indicati sarà corrisposta una somma quale concorso spese scolastiche nella misura per ciascun corso appresso indicata:

- 150,00 per Scuola media inferiore;
- 200,00 per Scuola media superiore;
- 500,00 per Corsi universitari;
- Ulteriori 150 saranno corrisposti per i figli di lavoratori iscritti che abbiano superato la valutazione di buono per la scuola media inferiore, la votazione di 70/100 per la scuola media superiore e la media di 26/30 per i corsi universitari.
- Per le lauree, con tesi su argomenti inerenti il territorio ed il settore, sarà erogato un premio pari ad euro 1.500,00 Documentazione occorrente:
 - 1) certificato di iscrizione e di frequenza;
 - 2) stato di famiglia;
 - 3) domanda su apposito stampato fornito dalla Cassa Edile da presentarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre di ogni anno. Per avere diritto alla prestazione è necessario che il lavoratore al momento della richiesta possa fare valere almeno 600 ore lavorative ordinarie nella circoscrizione territoriale, nei 12 mesi precedenti la domanda.

d) Assistenza ai figli disabili dei lavoratori

La Cassa Edile eroga annualmente a favore dei figli dei lavoratori che si trovino in condizioni di disabilità psichica e/o fisica certificata dagli organi competenti in misura superiore al 70% o in possesso di assegno di accompagnamento scolastico nel caso di minori, un contributo di assistenza di .600,00.

Possono richiedere la prestazione i lavoratori che al momento della presentazione dell'istanza siano alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile e in favore dei quali risultino accantonate almeno 600 ore di lavoro ordinario, nella circoscrizione territoriale, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda stessa.

La Cassa si riserva, prima dell' erogazione della prestazione, di effettuare ogni e qualsiasi controllo tendente ad accertare le condizioni di disabilità dichiarate nella documentazione sanitaria allegata alla richiesta del lavoratore.

e) Contributo per spese di nozze

A tutti i lavoratori edili iscritti alla Cassa che contraggano matrimonio viene erogato un contributo pari ad . 500,00.

Requisiti essenziali per poter usufruire della prestazione sono:

- che il lavoratore al momento del matrimonio sia alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa;
- che il lavoratore possa far valere, nella circoscrizione territoriale, almeno 600 ore lavorative ordinarie nei 12 mesi precedenti il matrimonio.

Documentazione da presentare:

- 1) domanda in carta semplice su apposito modulo predisposto dalla Cassa;
- 2) certificato di matrimonio.

f) Contributo di natalità

A tutti i lavoratori edili iscritti alla Cassa viene riconosciuto un contributo di natalità per i figli pari a . 200,00.

Requisiti essenziali per poter usufruire della prestazione sono:

- che il lavoratore al momento dell' evento sia alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa;
- che il lavoratore possa far valere, nella circoscrizione territoriale, almeno 600 ore lavorative ordinarie nei 12 mesi precedenti l'evento.

Documentazione da presentare:

- 1) domanda in carta semplice su apposito modulo predisposto dalla Cassa;
- 2) certificato di nascita del figliola.

g) Sussidi straordinari

Il Comitato di Gestione della Ceama è delegato ad accordare sussidi straordinari ai lavoratori iscritti alla Ceama con almeno 600 ore di versamenti nei sei mesi precedenti l'evento, soltanto nelle ipotesi non contemplate dal presente Regolamento e per gravi e comprovate esigenze dei Lavoratori. Le ipotesi di intervento per i sussidi straordinari sono estese anche al coniuge ed ai figli a carico.

h) Protesi dentarie

Al lavoratore iscritto alla Ceama, viene riconosciuto un contributo per Protesi Dentarie pari ad EURO 200,00; Per il coniuge ed i figli presenti nello stato di famiglia del lavoratore iscritto per lo stesso titolo, viene riconosciuto un contributo di euro 100,00.

Tali contributi vengono riconosciuti, anche per interventi chirurgici odontoiatrici documentati nella misura di cui al 1° comma. Viene concesso altresì un contributo di euro 100,00 al lavoratore ed euro 50,00, al coniuge ed ai figli per visite specialistiche documentate ed acquisto occhiali.

i) Tenuta da lavoro.

A tutti i lavoratori iscritti alla Ceama, che abbiano avuto versamenti per almeno 800 ore annue, verrà consegnata una tenuta da lavoro composta da giubbotto, pantalone e scarpe antinfortunistiche a norma. Le scarpe antinfortunistiche saranno altresì fornite ai lavoratori di prima iscrizione alla ceama, ed ai lavoratori che potranno far valere almeno 500 ore di versamento all' anno. La consegna del suddetto materiale avverrà nei mesi compresi tra aprile e maggio di ogni anno.

DOCUMENTAZIONE

Le prestazioni devono essere richieste utilizzando gli stampati predisposti dalla Cassa Edile di Agrigento, compilando gli stessi in ogni sua parte e sottoscrivendoli. Le fatture devono essere sempre presentate in originale (saranno restituite una volta verificate dal responsabile). Per le prestazioni relative ai familiari a carico, oltre alle fatture occorre presentare il certificato di stato di famiglia.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Ad eccezione di quelle per le quali è diversamente disposto (es. le borse di studio scadono il 31 OTTOBRE di ogni anno) le richieste devono essere rimesse alla Cassa Edile entro 180 giorni dalla data dell'evento a pena di decadenza del diritto (in caso di spedizione a mezzo posta farà fede il timbro di partenza).

RAPPORTO DI DIPENDENZA

Per la richiesta delle prestazioni l'interessato, oltre ai requisiti indicate nelle stesse, al momento dell'evento, deve essere, alle dipendenze di un'impresa in regola con gli adempimenti previsti nei confronti della Cassa Edile di Agrigento (iscrizione, invio denunce mensili lavoratori dipendenti, versamenti effettuati).

REQUISITO ORE

Il lavoratore ha diritto a percepire le prestazioni a condizione che siano regolarmente registrate a suo favore almeno 600 ORE nei 12 mesi precedenti quello dell'evento.

N.B. Per il *sussidio straordinario* richiesto per gravi e comprovate esigenze del lavoratore e per il *decesso di un familiare* sono richieste almeno 600 ore nei 6 mesi precedenti l'evento.

MODULISTICA

Il modulo per richiedere le prestazioni può essere scaricato dal sito web [http://: www.ceama.it](http://www.ceama.it) della Cassa Edile di Agrigento oppure contattando direttamente la stessa o rivolgendosi alla sedi delle organizzazioni sindacali.

DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE

La vigente normativa in materia fiscale prevede che alcune prestazioni erogate dalla Cassa Edile devono essere assoggettate a ritenuta d'acconto (D.lgs 2 settembre 1997 n.314 in vigore dal 10 gennaio 1998). Tale operazione è effettuata direttamente dalla Cassa con la liquidazione delle somme dovute rivestendo, la stessa, il ruolo di sostituto d'imposta per disposizione di legge. Gli importi assoggettati a ritenuta fiscale saranno riportati nel C.U.D. che la Cassa Edile invierà nei termini stabiliti dalla legge, al domicilio dei lavoratori aventi diritto.

LIQUIDAZIONI ACCANTONAMENTI

La Cassa Edile gestisce l'accantonamento degli importi versati dall'impresa per i propri operai a titolo di Gratifica Natalizia e Ferie (G.N.F.).

Tali importi vengono determinati dall'impresa calcolando la percentuale complessiva, pari al 18,50% calcolata sugli elementi della retribuzione di cui al punto 4) dell'art. 24 del CCNL 20/ OS/2004 per tutte le ore ordinarie effettivamente prestate e sul trattamento economico per le festività di cui al punto 3) dell'art. 17 del citato CNL; più l'1,50% Premio Annuo di cui all'art. 13 del Contratto Integrativo Provinciale (al CCNL 20/05/2004) del 23/03/2007.

Del 18,50% il 4,30% rimane parte integrante della busta paga, mentre il 14,20% + 1,50% = 15,70% è accantonato (al netto delle ritenute di legge) da parte dell'impresa presso la Cassa Edile, che provvederà poi a emettere i relativi importi a favore di ciascun lavoratore avente diritto, secondo le seguenti modalità:

- entro Luglio vengono erogate ai lavoratori le somme accantonate per il periodo dal 1° Ottobre al 31 Marzo di ciascun anno.
- entro Dicembre vengono erogate ai lavoratori le somme accantonate per il periodo da 1° Aprile al 30 Settembre di ciascun anno.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI IMPORTI AI LAVORATORI

Attualmente tutte le erogazioni effettuate dalla Cassa Edile di Agrigento avvengono con le seguenti modalità:

- a mezzo Assegno bancario spedito come posta ordinaria al domicilio del lavoratore;
- a mezzo Mandato di Pagamento spedito come posta ordinaria al domicilio del lavoratore;
- a mezzo bonifico bancario accreditato direttamente sulla Carta Prepagata di tutti i lavoratori che abbiano aderito a quest'ultima;
- a mezzo bonifico bancario accreditato direttamente sul c/c dei lavoratori che ne fanno richiesta.

ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE (APE)

Nella prima decade di Maggio la Cassa Edile eroga l'Anzianità Professionale Edile a coloro che, nel biennio precedente l'anno di pagamento, (dal 1° Ottobre al 30 Settembre), possano far valere almeno 2.100 ore, prestate anche in più province, e per le quali risulti accantonata la quota G.N.F. Per il raggiungimento del requisito minimo sopra indicato si sommano le ore ordinarie lavorate e le ore di assenza per malattia, infortunio o malattia professionale regolarmente indennizzate dall'INPS o dall'INAIL. A coloro che sono in costanza di rapporto, inoltre, al verificarsi delle relative ipotesi, si attribuiscono: 104 ore per congedo matrimoniale e le ore indennizzate dall'INPS relative ai periodi di astensione obbligatoria prima e dopo il parto per le lavoratrici madri occupate nel settore.

Coloro che nel biennio Ottobre - Settembre precedente abbiano avuto accantonamenti presso altre Casse Edili, devono richiedere i relativi attestati e rimetterli sollecitamente (entro il mese di Marzo) alla Cassa Edile di Agrigento o, comunicare alla stessa tale circostanza affinché provveda a richiederli, ai fini dell'accertamento del requisito delle 2.100 ore. La prestazione è calcolata moltiplicando gli importi orari, differenziati per qualifica e numero di erogazione maturata per il numero delle ore ordinarie lavorate nel periodo Ottobre-Settembre del 2° anno del biennio considerato. Il numero delle

erogazioni si azzerano se in un biennio considerato ai fini APE (Ottobre-Settembre) non risultano registrate, in alcuna Cassa Edile, ore lavorative di malattia o infortunio. Se l'azzeramento del numero delle erogazioni dipende dalla mancata registrazione di ore a causa della fruizione di un periodo di CIGS o di disoccupazione speciale lunga (debitamente certificate dall'interessato), l'eventuale successiva erogazione della prestazione maturata sarà calcolata applicando il coefficiente previsto per la terza erogazione a condizione che l'interessato ne abbia già percepito almeno due in precedenza. In caso di decesso del lavoratore gli eredi dovranno richiedere alla Cassa Edile la quantificazione degli importi maturati da liquidare per il loro eventuale inserimento nella dichiarazione di successione ed entro 180 giorni dall'evento, rimettere la seguente documentazione:

- a) eventuale copia della dichiarazione di successione;
- b) dati anagrafici e codici fiscali di ogni erede;
- c) autorizzazione del Giudice Tutelare, se fra gli eredi vi sono dei minori, che autorizzi il Tutore degli stessi a riscuotere la quota loro spettante.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE - 300 ORE

La Cassa Edile, in caso di decesso o invalidità permanente assoluta al lavoro (inabilità), eroga al lavoratore o agli aventi causa una prestazione una-tantum pari a 300 volte la retribuzione oraria contrattuale in vigore al momento dell'evento.

Per avere diritto alla prestazione il lavoratore deve aver percepito almeno una volta l'Anzianità Professionale Edile o deve aver maturato i requisiti alla data dell'evento ed inoltre, risulti accantonata a suo favore, nel biennio precedente l'evento, la percentuale per G.N.F.

La richiesta della prestazione deve essere presentata dagli aventi causa entro 180 giorni dal decesso del lavoratore o, nel caso di riconoscimento di inabilità totale dichiarata dall'INPS o dall'INAIL, entro 180 giorni dal ricevimento del relativo provvedimento.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE - FONDO PREVEDI

In attuazione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro CCNL edili industria e CCNL edili artigianato, nonché del protocollo del 9 aprile 2001 modificato dal protocollo del 3 ottobre 2001 è stato costituito il Fondo Pensione Complementare per i lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini denominato PREVEDI. Secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 21 Aprile 1993 n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni, il Fondo ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare agli stessi un più elevato livello di copertura previdenziale. "Fondo non ha fini di lucro ed opera secondo criteri di correttezza mediante il sistema di gestione finanziaria a capitalizzazione in regime di Contribuzione definita.

Sono destinatari del Fondo i lavoratori operai, impiegati e quadri assunti a tempo indeterminato, in contratto di apprendistato, in contratto di formazione e lavoro che abbiano superato il periodo di prova, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato per un periodo uguale o superiore a tre mesi, ai quali si applicano i menzionati contratti collettivi nazionali di lavoro.

I Contributi al Fondo PREVEDI sono così ripartiti:

- 1 % riferito alla retribuzione utile ai fini del calcolo del T.F.R., a carico dell'impresa;

- 1 % riferito alla retribuzione utile ai fini del calcolo del T.F.R., a carico del lavoratore. Tale contributo viene versato per scelta del lavoratore stesso e comporta il versamento del 1 % a carico dell'impresa.;
- 18% oppure, a scelta, 100% dell'accantonamento T.F.R. per i lavoratori di prima occupazione anteriore al 28/04/1993;
- 100% dell'accantonamento T.F.R. per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/04/1993. . eventuali versamenti volontari del lavoratore.

Per l'impresa, la contribuzione dell'1% a suo carico è gravata del solo contributo di solidarietà del 10% ed è un costo fiscalmente detraibile. Il T.F.R. versato al Fondo per conto del lavoratore non viene tassato per tutto il periodo di permanenza nel Fondo stesso.

Al pensionamento, il lavoratore che ha aderito al Fondo ha diritto a percepire una rendita vitalizia (reversibile, a richiesta) a valere sull'intero ammontare dell'accantonato, oppure a ritirare parte del montante accumulato (per un massimo del 50%) e chiedere, per la parte rimanente, una rendita vitalizia.

Il lavoratore iscritto al Fondo può richiedere un'anticipazione su quanto accantonato:

- in qualsiasi momento e per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a se, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- dopo l'iscrizione al Fondo per almeno otto anni e per un importo non superiore al 75%, ai fini dell'acquisto della prima casa per se o per i figli oppure per la ristrutturazione della prima casa di abitazione;
- dopo l'iscrizione al Fondo per almeno otto anni e per un importo non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Permane il diritto, a determinate condizioni, di trasferire la propria posizione individuale presso altro Fondo Pensione o forma pensionistica individuale, nonché il diritto a riscattare l'intero montante maturato presso il Fondo nel caso di perdita dei requisiti di partecipazione. Per aderire a PREVEDI i lavoratori possono rivolgersi alla Cassa Edile, all'Azienda o alla sede di PREVEDI.

N.B. Il lavoratore di prima occupazione ha sei mesi di tempo, a partire dalla data di assunzione, per pronunciarsi circa la destinazione del proprio T.F.R. In mancanza di esplicita espressione di volontà da parte del dipendente entro il termine sopra indicato, l'impresa dovrà provvedere a destinare il menzionato T.F.R. secondo quanto previsto dalle norme di legge. (Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, integrato con le modifiche apportate dalla legge n. 296/2006 e dal decreto legislativo n. 28/2007).

FORNITURA GRATUITA VESTIARIO DA LAVORO E SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

A seguito del Contratto Integrativo Provinciale (al c.c.N.L. del 24/05/2004) del 23/03/2007, la Cassa Edile di Agrigento provvede alla distribuzione di vestiario da lavoro e scarpe antinfortunistiche agli operai dipendenti delle imprese iscritte.

Ai lavoratori che abbiano avuto versamenti per almeno 800 ore annue (1° Ottobre - 30 Settembre) verrà consegnata una tenuta da lavoro composta da indumenti e scarpe antinfortunistiche.

Le scarpe antinfortunistiche saranno altresì fornite ai lavoratori che potranno fra valere almeno 500 ore di versamento all'anno, ed anche ai neolavoratori senza precedenti esperienze in Edilizia.

EDILCARD

In seguito agli accordi tra le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, viene distribuita annualmente a tutti gli operai iscritti alla Cassa Edile, la tessera EDILCARD inviata direttamente dalla CNCE – Roma.

Tale tessera dà il diritto al proprio possessore di usufruire delle tariffe agevolate garantite, su tutto il territorio nazionale, da numerose strutture sanitarie convenzionate quali: Cliniche, Ospedali, Case di cura ecc. solo nei casi di INFORTUNIO professionale e extra professionale.

Precisamente il massimale assicurato per il rimborso delle spese è di e 1.000,00 (mille/00) con una franchigia fissa di e 30,00 (trenta/00). Per gli iscritti al Fondo Prevedi il massimale è elevato a € 2.000,00 (duemila/00).

Inoltre verrà corrisposta un'indennità nei casi di ricovero da infortunio professionale quale:

- Ricovero ospedaliero di almeno 15 gg.
€ 1.500 (e 3.000 se iscritti al Prevedi)
- Ricovero ospedaliero di almeno 30 gg.
€ 2.000 (e 4.000 se iscritti al Prevedi)

Nei casi di invalidità permanente superiore al 50% a seguito di infortunio professionale verrà corrisposta un'indennità di e 5.000 (€ 10.000 se iscritti al Prevedi).

Nel caso di Decesso a seguito di infortunio professionale verrà corrisposta un'indennità di € 1.500 (€ 3.000 se iscritti al Prevedi)

AREA MERCATO DEL LAVORO

Osservatorio settoriale sull'industria delle costruzioni della Provincia di Agrigento

A partire dal 1° gennaio 2009 non si può più assumere un nuovo operaio senza precedenti esperienze di lavori in edilizia e inserirlo al lavoro. Le 16 ore di formazione hanno carattere pratico e insegnano a muoversi e lavorare in cantiere in modo corretto e sicuro.

Ogni volta che l'impresa decide di assumere un nuovo lavoratore senza precedenti esperienze documentabili di lavoro in edilizia deve:

1 - Scaricare dal sito www.ceama.it o www.esieacptagrigento.it

o contattare il Responsabile CEAMA Salvatore Di Caro (Tel. 0922.598527 - 597930 - Fax 0922.597364 - E-mail: dicaro@ceama.it)

il facsimile della Comunicazione di invio al corso in vista dell'assunzione.

2 - Compilarla in ogni sua parte indicando:

- le DATE in cui frequenterà il corso scelto dal calendario dei corsi
- il giorno da cui decorrerà l'assunzione

3 - Inviare immediatamente via fax o posta elettronica copia della Comunicazione di invio al corso in vista dell'assunzione alla Cassa Edile alla Scuola Edile, rispettando l'anticipo di almeno tre giorni rispetto al giorno di decorrenza dell'assunzione, così come previsto dalla norma contrattuale.

ART. 5 - DIRITTO ALLO STUDIO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE.

Il contributo a carico dei datori di lavoro e dovuto alla Ceama per diritto allo studio è pari allo 0,05%: esso affluirà ad un apposito fondo costituito presso la Ceama e sarà utilizzato per l'erogazione delle

prestazioni agli aventi diritto secondo l'art. 90 del CCNL 20 maggio 2004, ritenendosi perciò mutualizzato quanto da esso previsto a carico del datore di lavoro; l'utilizzo del fondo è consentito anche per la frequenza a corsi di qualificazione professionale gestiti dalla Scuola Edile.

Per la frequenza a tali corsi saranno riconosciuti permessi individuali retribuiti il cui costo è posto a carico del fondo di cui al comma precedente e sarà rimborsato al datore di lavoro che ne faccia istanza alla Cassa Edile.

Il contributo per addestramento professionale in favore della Scuola edile è pari allo 1,00% ed è posto a carico dei datori di lavoro che provvederanno a versare l'importo alla Ceama la quale provvederà a riversarlo alla Scuola Edile.

ART. 13 - PREMIO ANNUO.

L'importo del premio annuo dovuto agli operai è pari all' 1,50% da calcolarsi sulla retribuzione di cui all'art. 24 del CCNL 20 maggio 2004, ed è accantonato alla Ceama unitamente agli altri adempimenti.

La Ceama è incaricata della riscossione e procederà al pagamento ai singoli lavoratori in occasione delle ferie e della gratifica natalizia, avendo cura di distinguere nella rendicontazione al lavoratore tale somma, da quella dell'accantonamento.

IMPRESA: RIMBORSO MALATTIA ED INFORTUNIO

Il trattamento economico integrativo di malattia, infortunio e malattia professionale corrisposto mensilmente dall'impresa agli operai, viene rimborsato all'impresa stessa dalla Cassa Edile, per accordo intervenuto a livello provinciale in data 6/6/2003 tra le organizzazioni firmatarie del CCNL. La CEAMA liquiderà le malattie fino a concorrenza del contributo gestionale datoriale (2,50%), le eventuali differenze tra il rimborso richiesto e la somma non rimborsata saranno conguagliate alla fine dell' esercizio in misura proporzionale al saldo del fondo. Il predetto rimborso viene ottenuto dall' impresa mediante conguaglio mensile sui contributi dovuti.

REGOLAMENTO PREMIALITA'

A norma dell' art.21 del Contratto Integrativo Provinciale, le imprese che possono far valere un anno di iscrizione presso le Casse Edili e che nell'ultimo semestre abbiano la condizione di regolarità alla CEAMA a norma del C.C.N.L. e del relativo Contratto Integrativo Provinciale, (previa richiesta corredata) e che siano in regola con i versamenti dovuti alla CEAMA, ed ottenuta dalla stessa la certificazione di regolarità contributiva, verrà riconosciuta una premialità pari allo 0,80% della retribuzione denunciata di cui al punto 3 dell'art.24 del C.C.N.L. 20/05/2004.

L'azienda dovrà dimostrare di essere in possesso di un attestato di formazione sui corsi per la sicurezza ex lege 626 /94 e successive modifiche ed integrazioni. Tale premialità verrà accantonata dalla CEAMA e liquidata alle imprese, aventi diritto entro il 30 novembre di ogni anno, tenendo a base di calcolo tutto quanto maturato dall'Impresa nei confronti della CEAMA e decurtato da eventuali prelievi di cui all'art.22 del Contratto Integrativo Provinciale.

La mancata regolarità negli adempimenti alla CEAMA, anche per un solo mese, fa decadere il riconoscimento alla premialità per i successivi tre mesi. La premialità viene ripristinata il mese successivo, se nei tre mesi precedenti l'impresa ha ottemperato agli obblighi contrattuali.

**DALLA LETTURA DEI GRAFICI RIPORTATI
SI EVIDENZIANO I RAFFRONTI
DEI DATI OCCUPAZIONALI RELATIVI
AGLI ANNI 2007-2008-2009**

- **Si precisa che il 1° Semestre si riferisce ai periodi:
Ottobre-Marzo - Liquidazione Agosto**

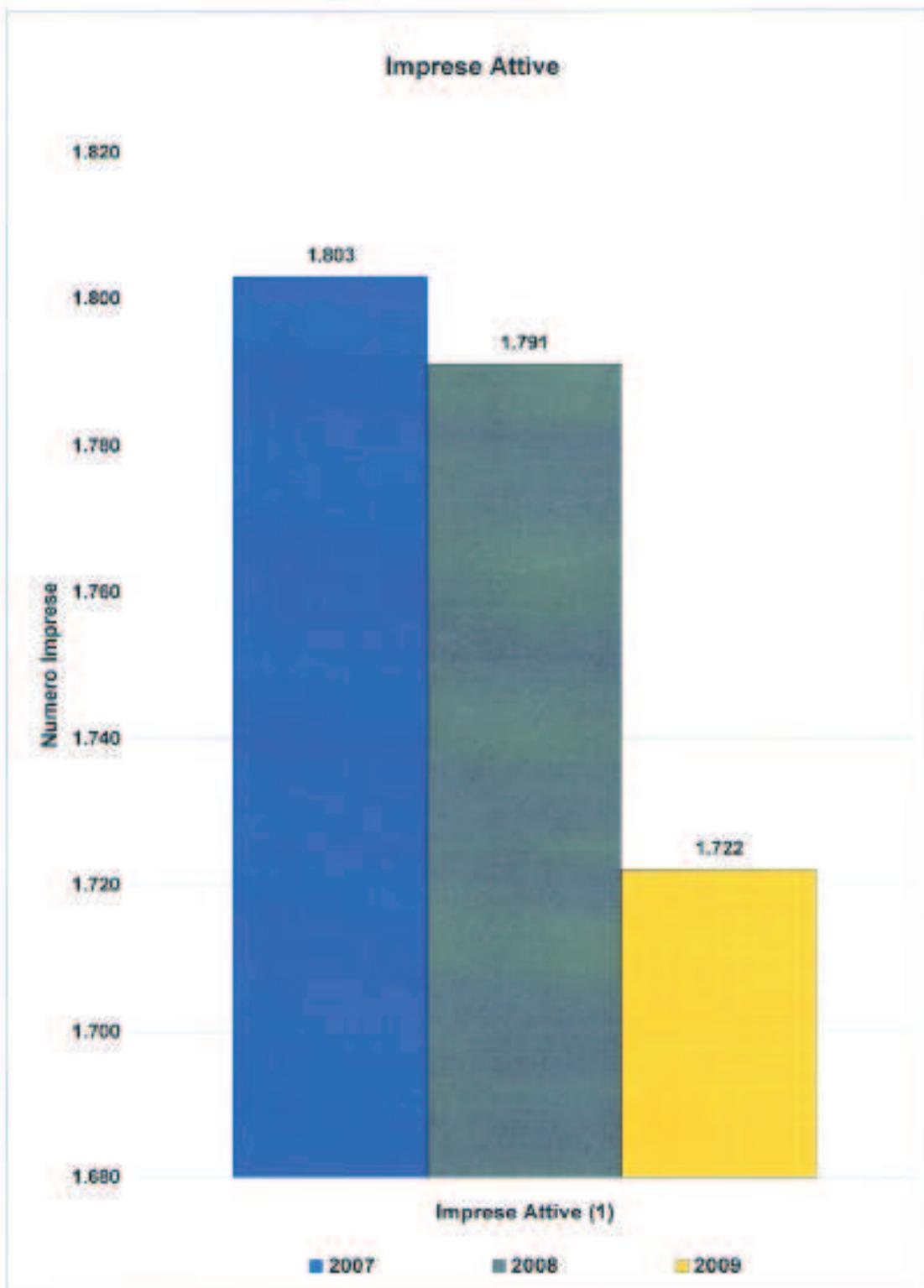
- **2° Semestre si riferisce ai periodi:
Aprile-Settembre - Liquidazione Dicembre**

- **Cantieri aperti al 30 Settembre 2009: n. 778**

- **Imprese attive al 30 Settembre 2009: n. 1.722**

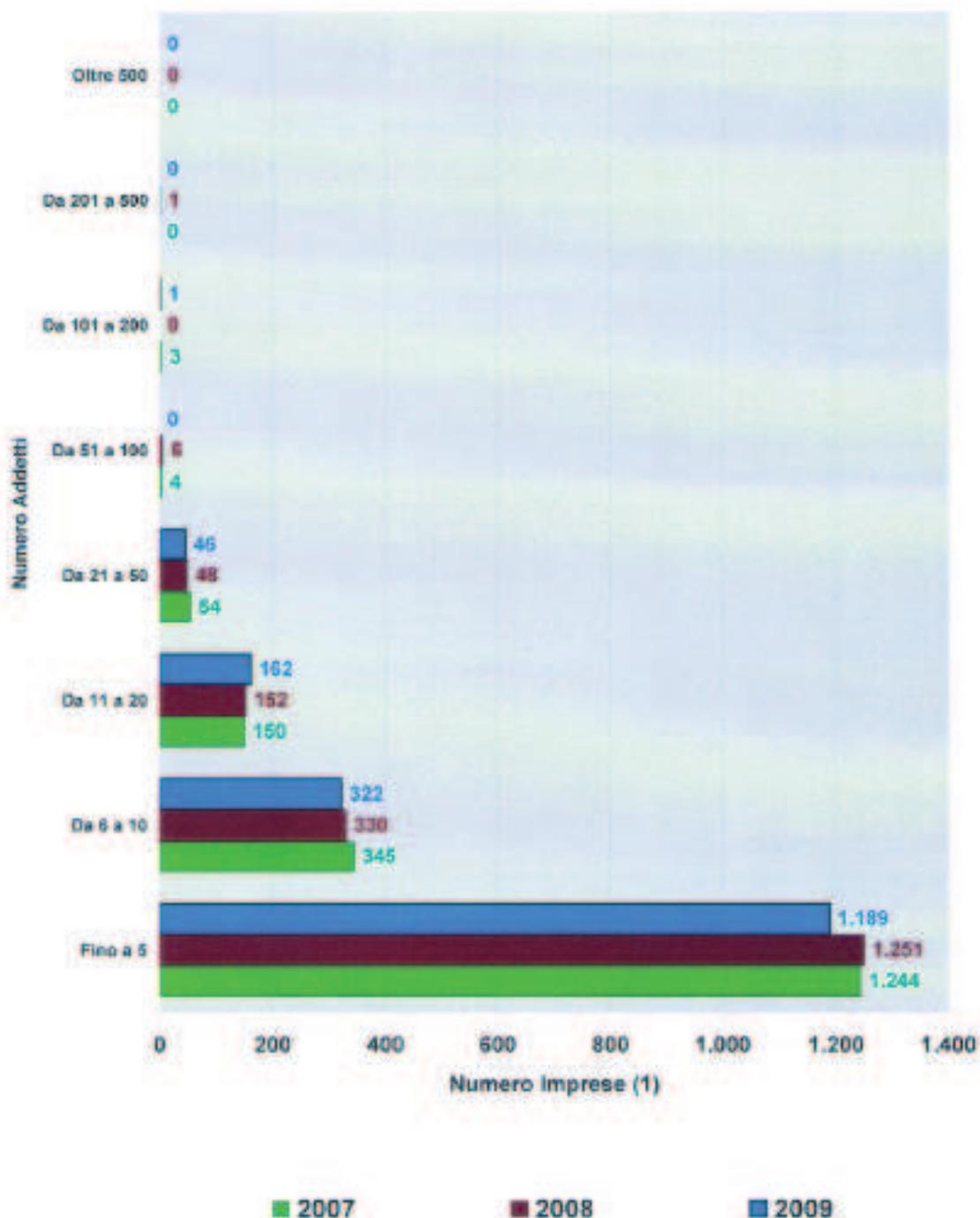
- **Lavoratori attivi al 30 Settembre 2009: n. 3.312**

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza



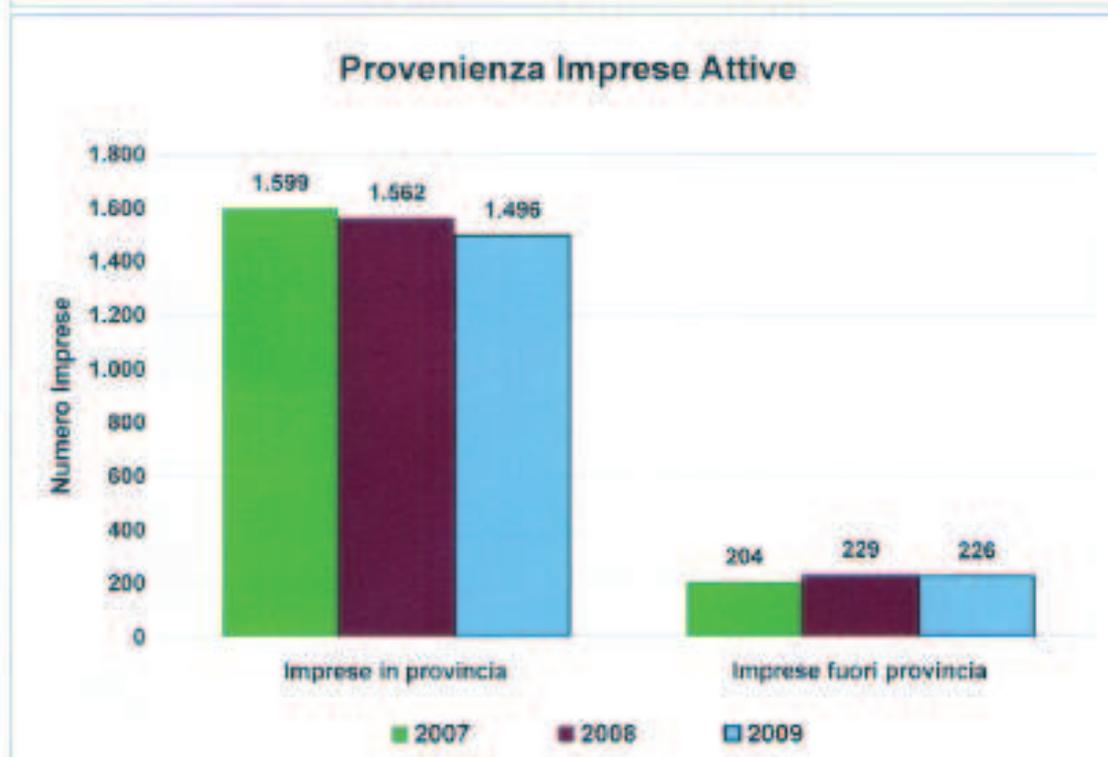
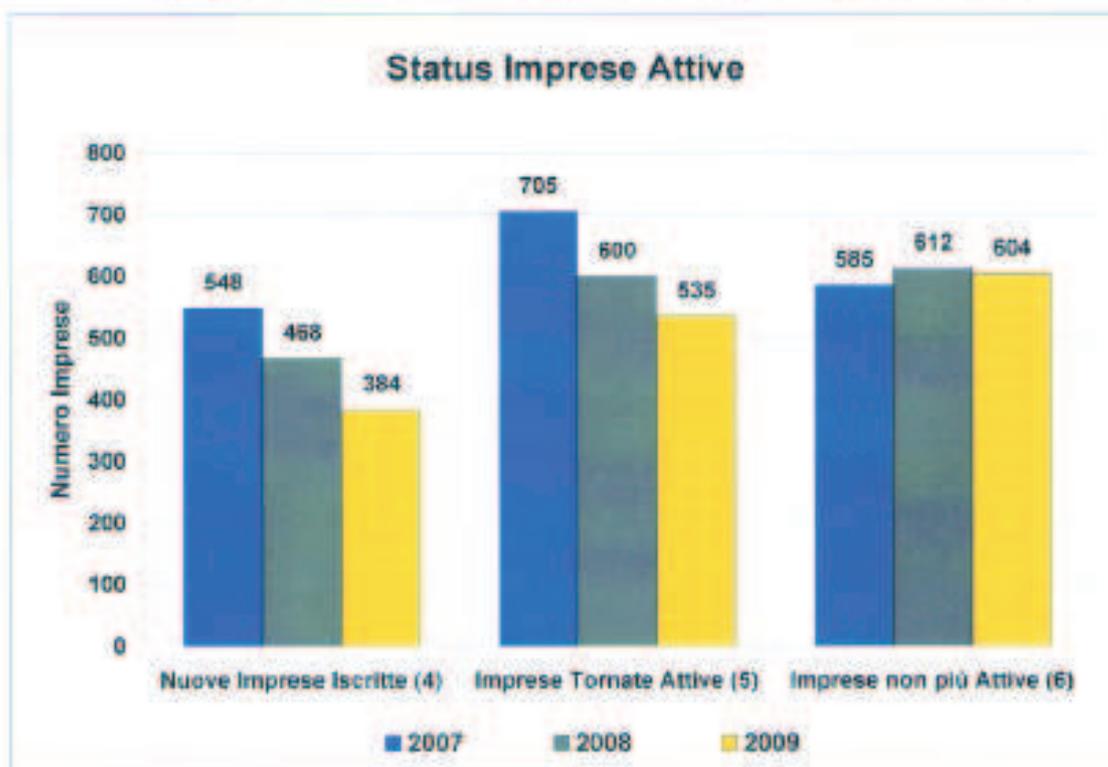
1) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno.

Imprese Attive per Scaglioni di Addetti Occupati



1) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza



4) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno e che durante gli anni precedenti non hanno mai effettuato denunce

5) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno ma che nel precedente non avevano effettuato alcuna denuncia

6) Imprese che non hanno effettuato nessuna denuncia nell'anno ma che nel precedente avevano effettuato almeno una denuncia

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Anno		
2007	2008	2009

Imprese Attive	1.803	1.791	1.722
-----------------------	-------	-------	-------

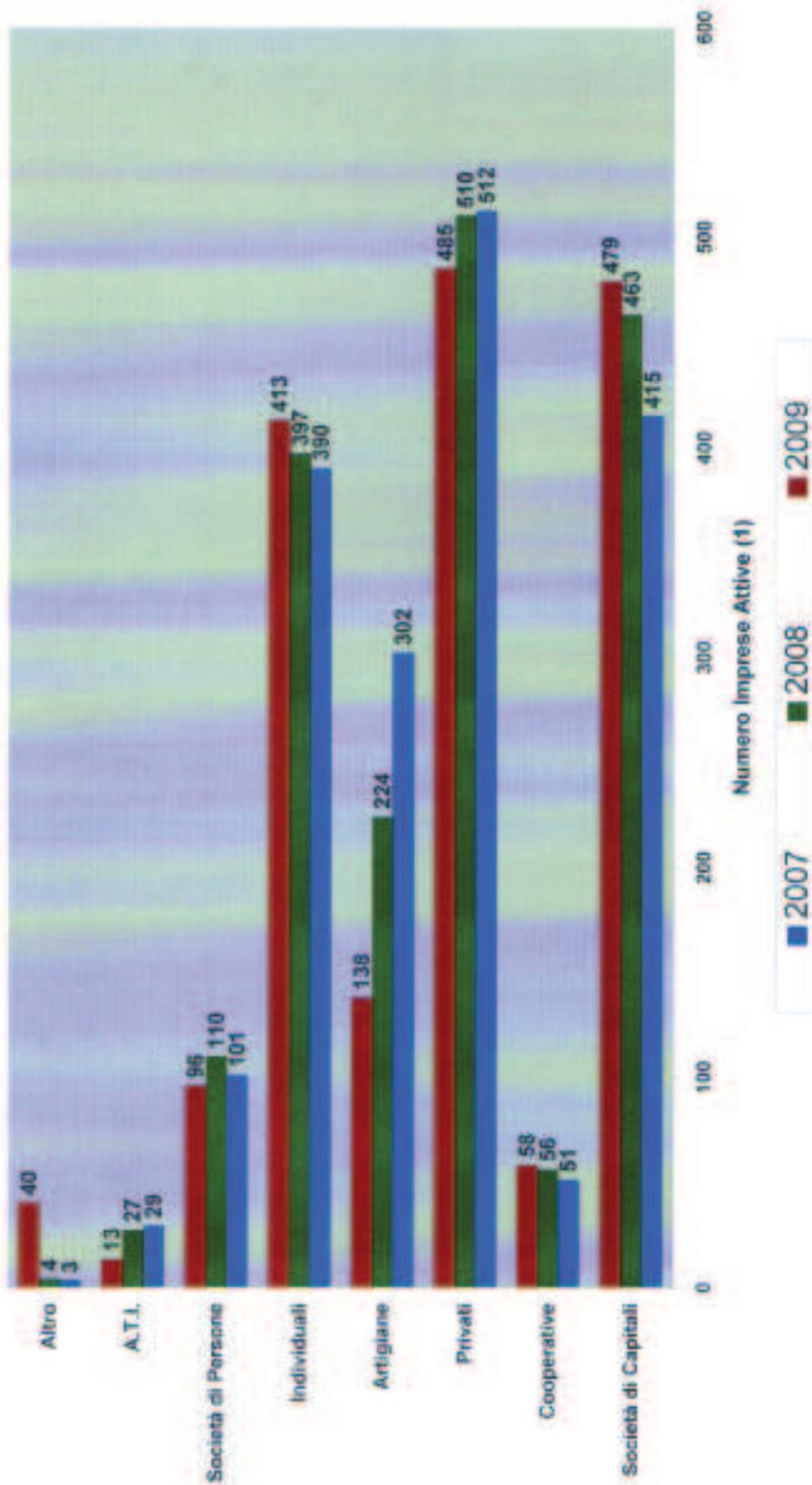
Imprese Attive Secondo Numero di Addetti	Fino a 5	1.244	1.251	1.189
	Da 6 a 10	345	330	322
	Da 11 a 20	150	152	162
	Da 21 a 50	54	48	46
	Da 51 a 100	4	6	-
	Da 101 a 200	3	-	1
	Da 201 a 500	-	1	-
	Oltre 500	-	-	-

Nuove Imprese Iscritte (4)	548	468	384
Imprese Tornate Attive (5)	705	600	535
Imprese non più Attive (6)	585	612	604
Imprese in provincia	1.599	1.562	1.496
Imprese fuori provincia	204	229	226

- 4) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno e che durante gli anni precedenti non hanno mai effettuato denunce
- 5) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno ma che nel precedente non avevano effettuato alcuna denuncia
- 6) Imprese che non hanno effettuato nessuna denuncia nell'anno ma che nel precedente avevano effettuato almeno una denuncia

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Tipologia Imprese Attive



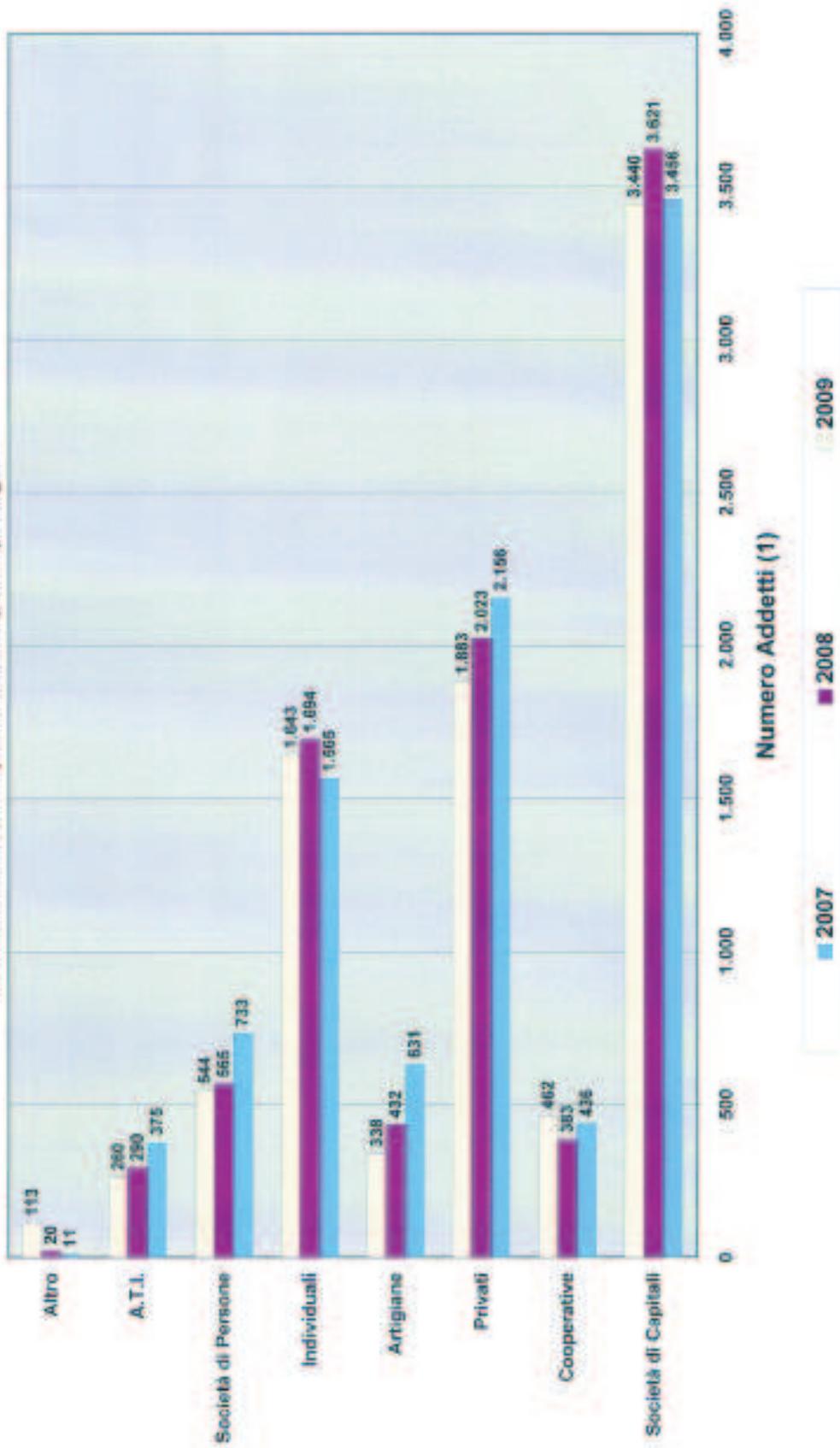
1) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno

Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Numero Addetti Imprese Attive per Tipologia



1) Addetti per i quali è stata effettuata almeno una denuncia

Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

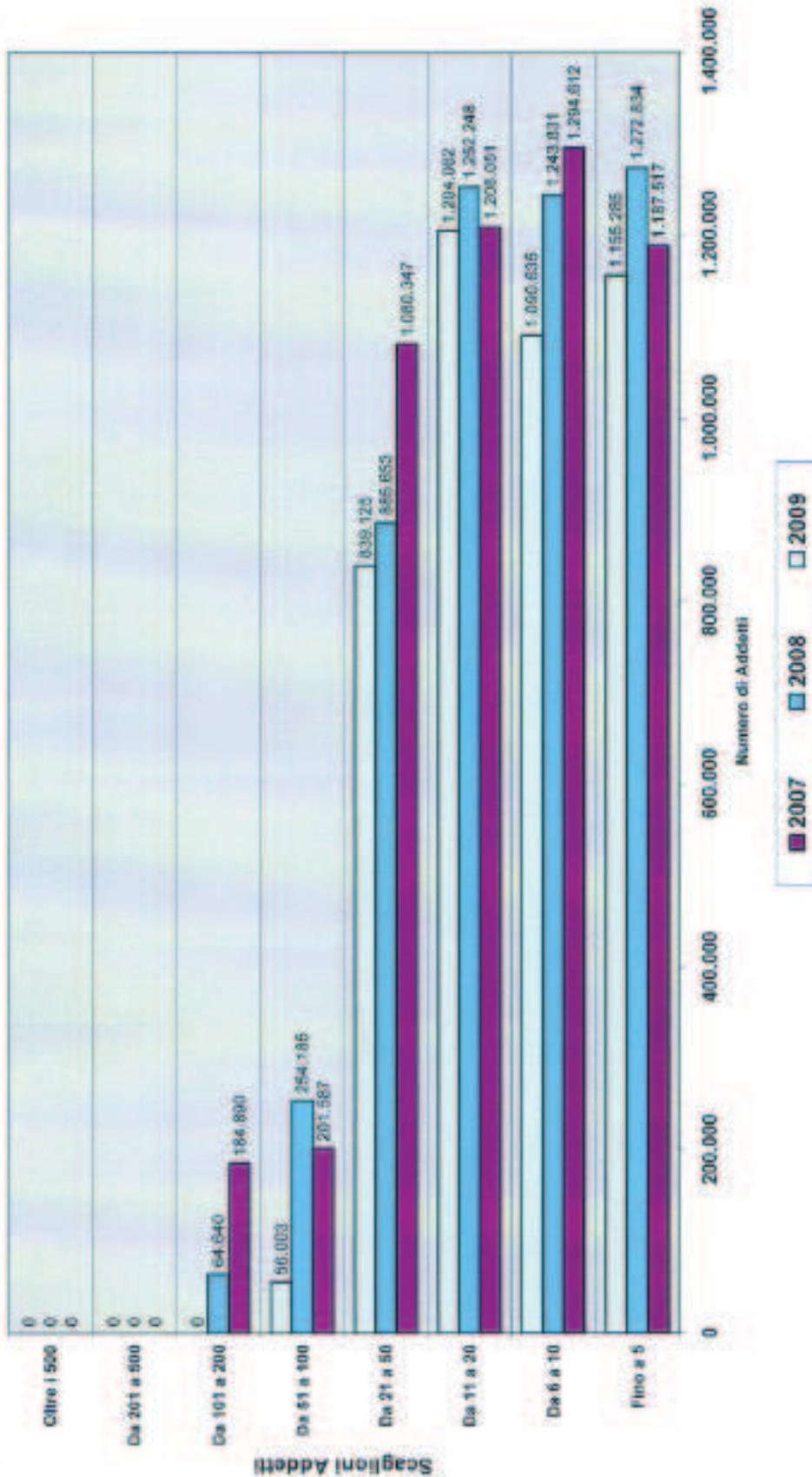
Forma Giuridica	N° Imprese / Anno (1)			N° Addetti / Anno (2)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Società di Capitali						
Cooperative	415	463	479	3.456	3.621	3.440
Privati	51	56	58	436	383	462
Artigiane	512	510	485	2.156	2.023	1.883
Individuali	302	224	138	631	432	338
Società di Persone	390	397	413	1.565	1.694	1.643
A.T.I.	101	110	96	733	565	544
Altro	29	27	13	375	290	260
	3	4	40	11	20	113

1) Imprese che hanno effettuato almeno una denuncia nell'anno

2) Addetti che sono stati oggetto di denuncia da parte dell'impresa almeno una volta nell'arco dell'anno.

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Imprese Attive: Ore Lavorate per Scaglioni di Addetti



Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

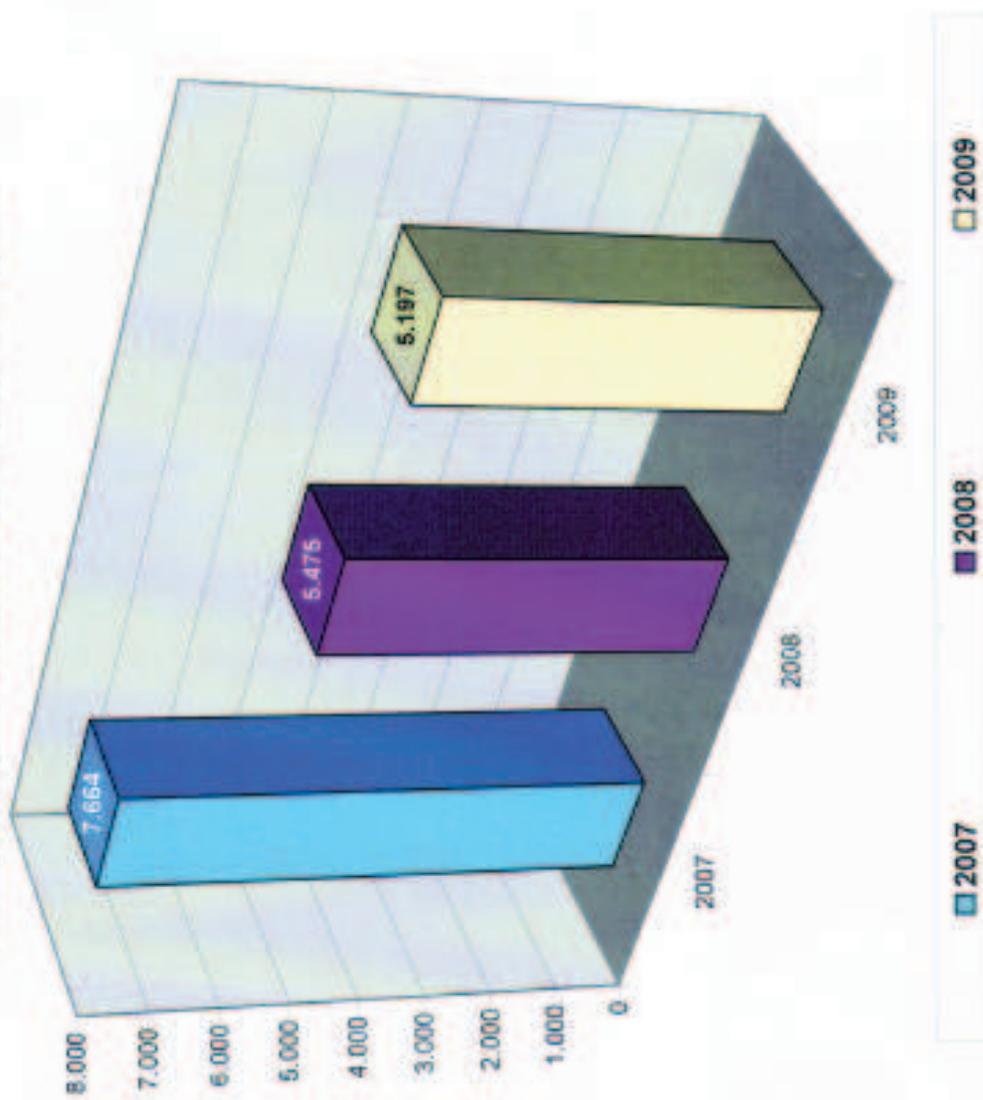
Imprese Attive:

Ore lavorate dagli Addetti suddivisi per scaglioni

Scaglioni	Ore Lavorate		
	Anno		
	2007	2008	2009
Fino a 5	1.187.517	1.272.834	1.155.285
Da 6 a 10	1.294.612	1.243.831	1.090.635
Da 11 a 20	1.208.051	1.252.248	1.204.062
Da 21 a 50	1.080.347	885.653	839.125
Da 51 a 100	201.587	254.185	56.003
Da 101 a 200	184.890	64.640	-
Da 201 a 500	-	-	-
Oltre i 500	-	-	-

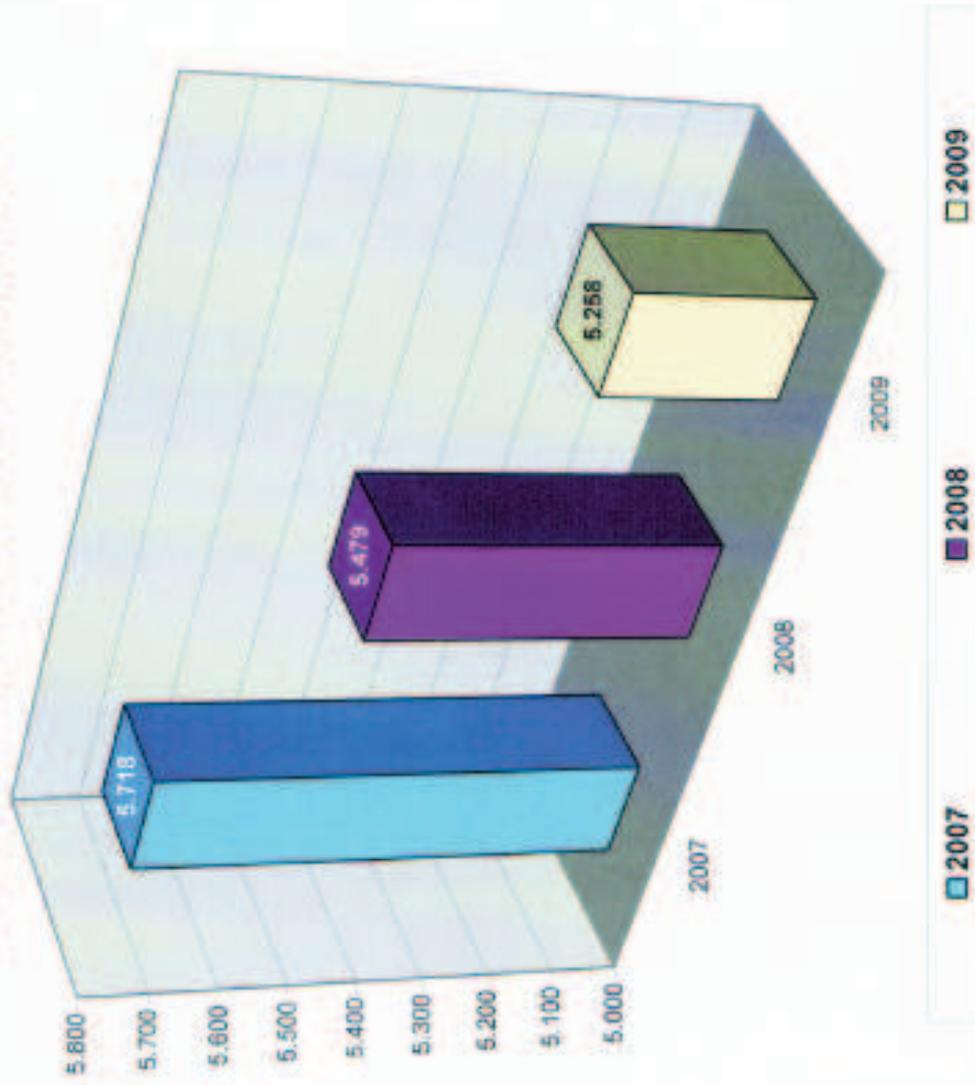
Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti che hanno ricevuto la liquidazione di Agosto



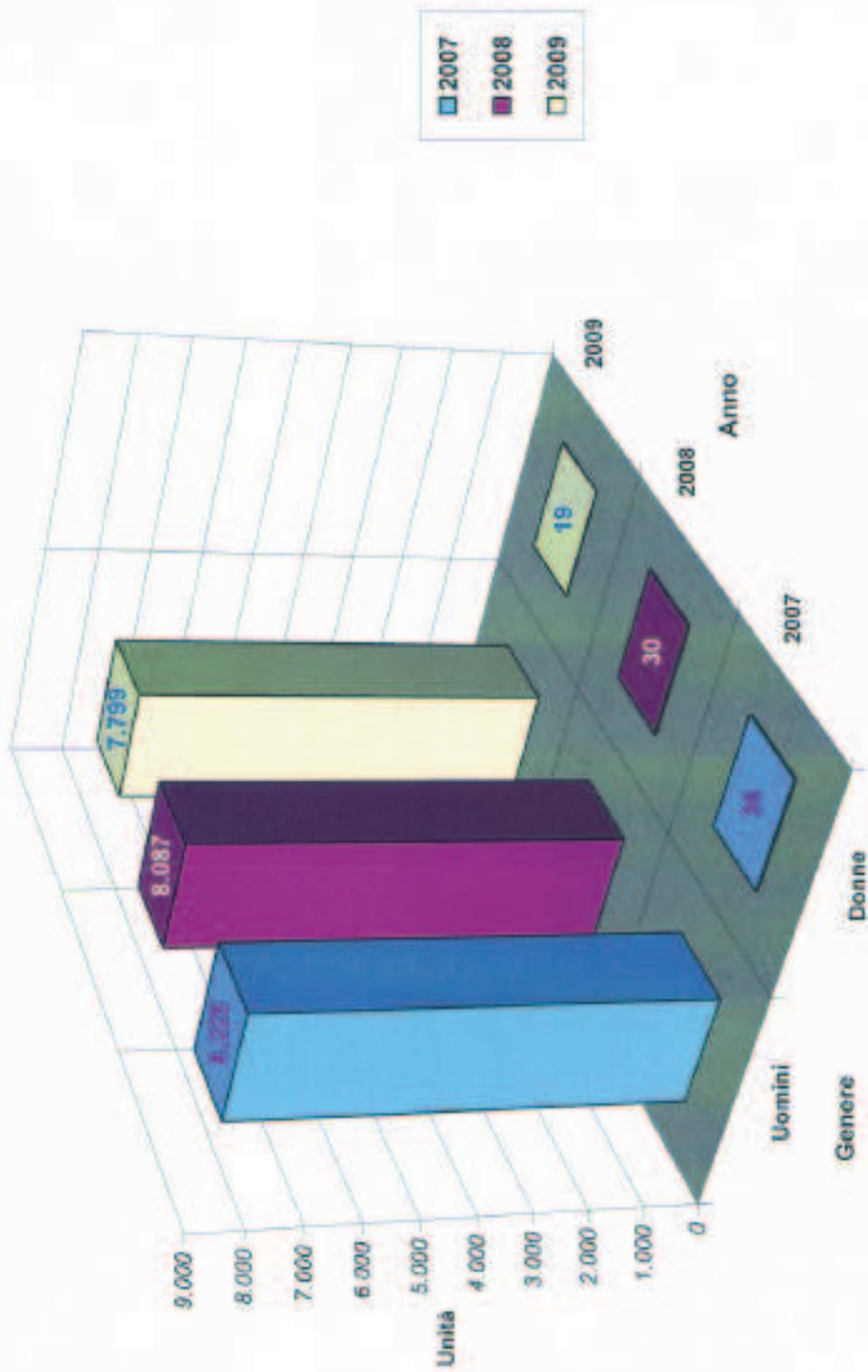
Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti che hanno ricevuto la liquidazione di Dicembre

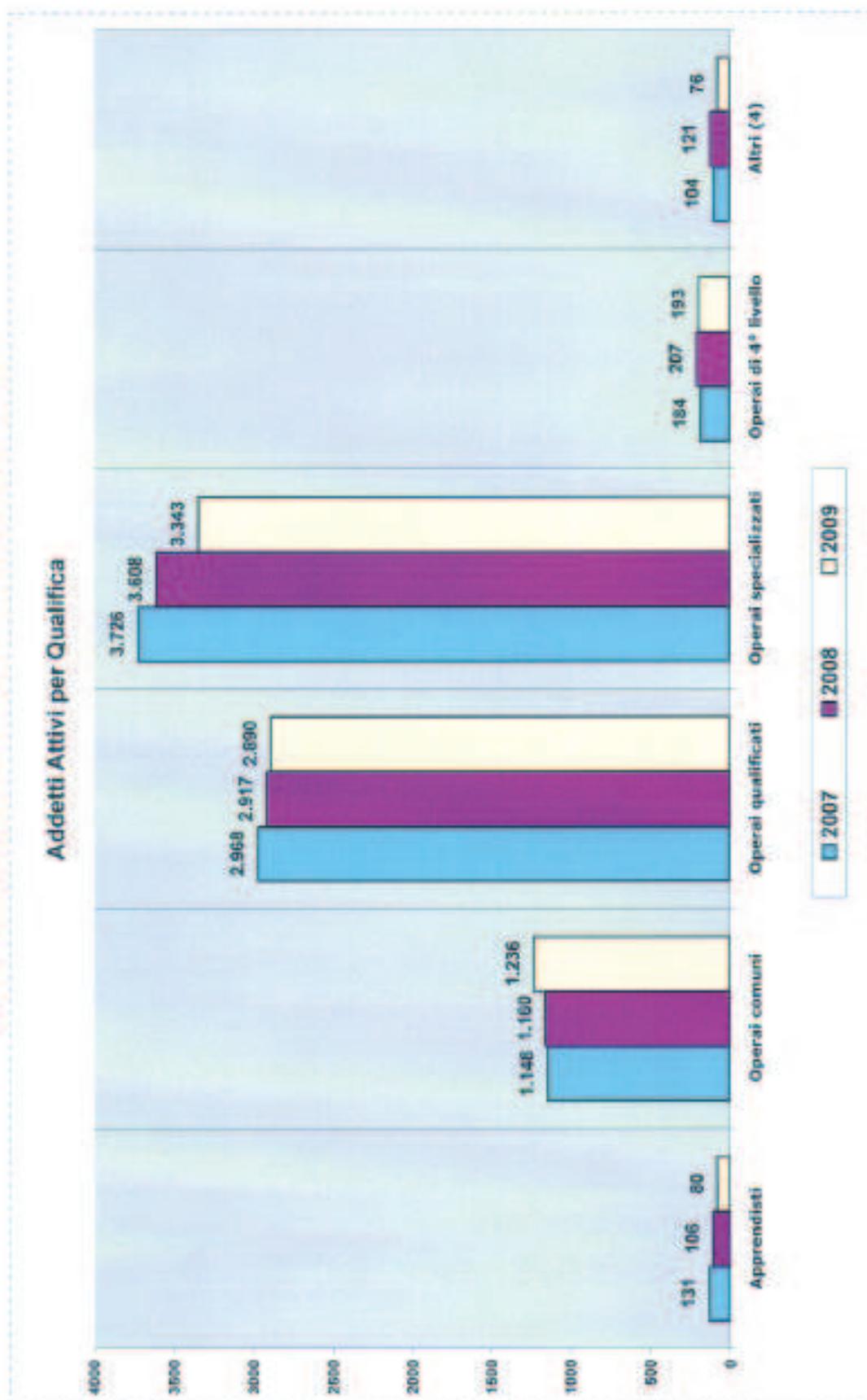


Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti Attivi per Genere



Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

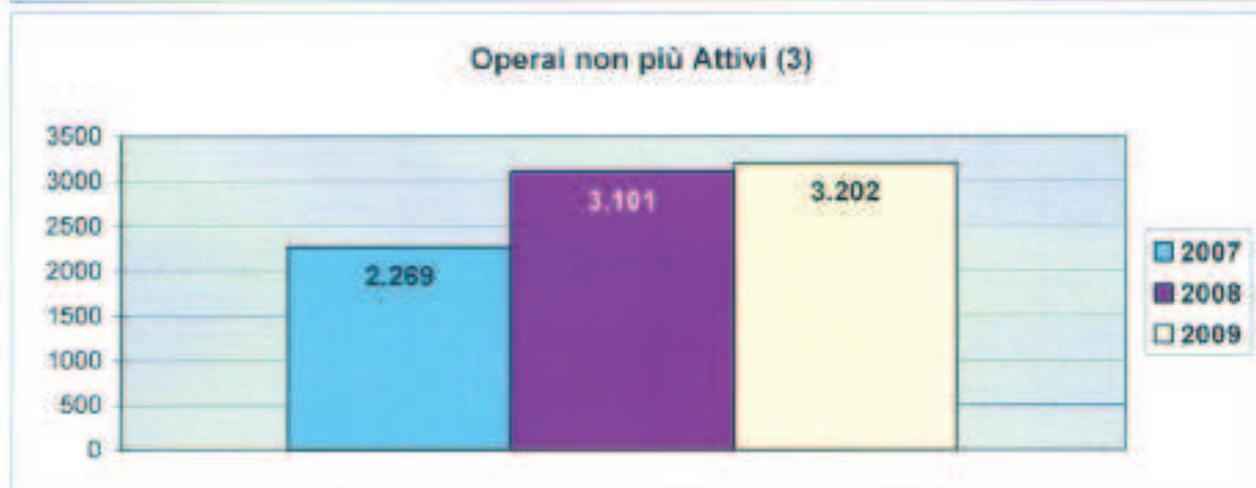
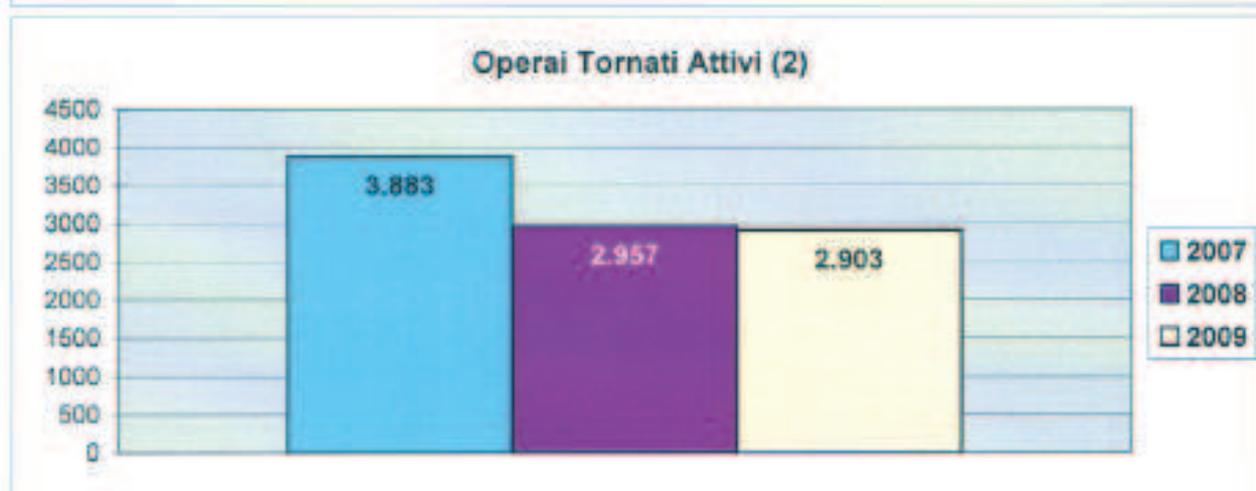
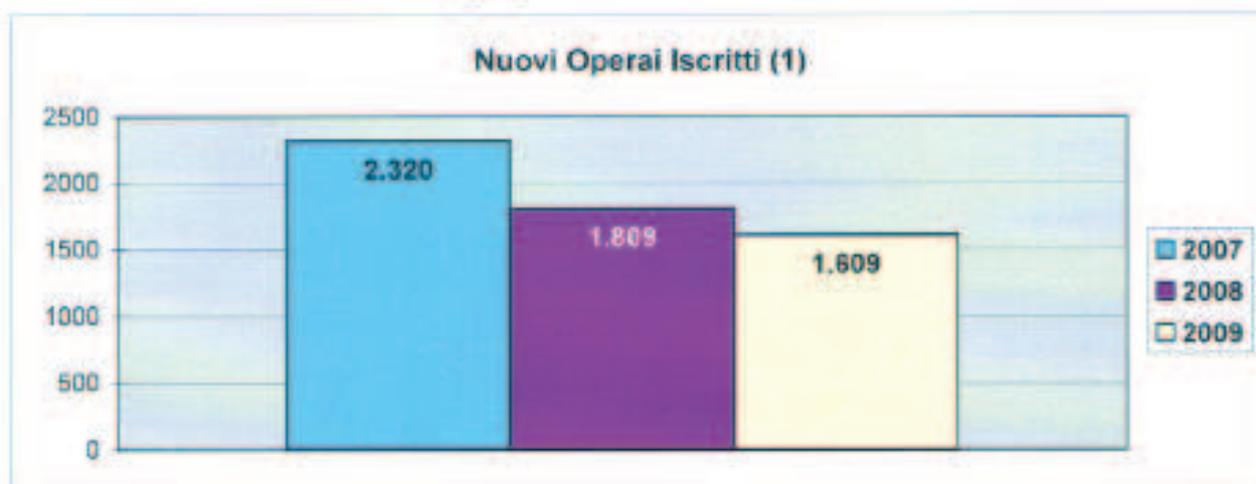


Nota: per "Altri" si intendono: Discontinui, Guardiani, ecc.

Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza



- 1) Addetti per i quali è stata presentata almeno una denuncia nell'anno e per i quali non erano mai state presentate denunce
- 2) Addetti per i quali è stata presentata almeno una denuncia nell'anno e per i quali non erano state presentate denunce nell'anno precedente
- 3) Addetti per i quali non è stata presentata alcuna denuncia nell'anno ma per i quali era stata presentata almeno una denuncia nell'anno precedente

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

	Anno		
	2007	2008	2009
Addetti attivi per Genere			
Uomini	8.225	8.087	7.799
Donne	36	30	19
Totale	8.261	8.117	7.818
Addetti Attivi per Qualifica			
Apprendisti	131	106	80
Operai comuni	1.148	1.160	1.236
Operai qualificati	2.968	2.917	2.890
Operai specializzati	3.726	3.608	3.343
Operai di 4° livello	184	207	193
Altri (4)	104	121	76
Nuovi Operai Iscritti (1)			
Totale	2.320	1.809	1.609
Fuori Provincia	717	633	711
Operai tornati Attivi (2)			
Totale	3.883	2.957	2.903
Fuori Provincia	842	743	833
Operai non più Attivi (3)			
Totale	2.269	3.101	3.202
Fuori Provincia	453	734	788

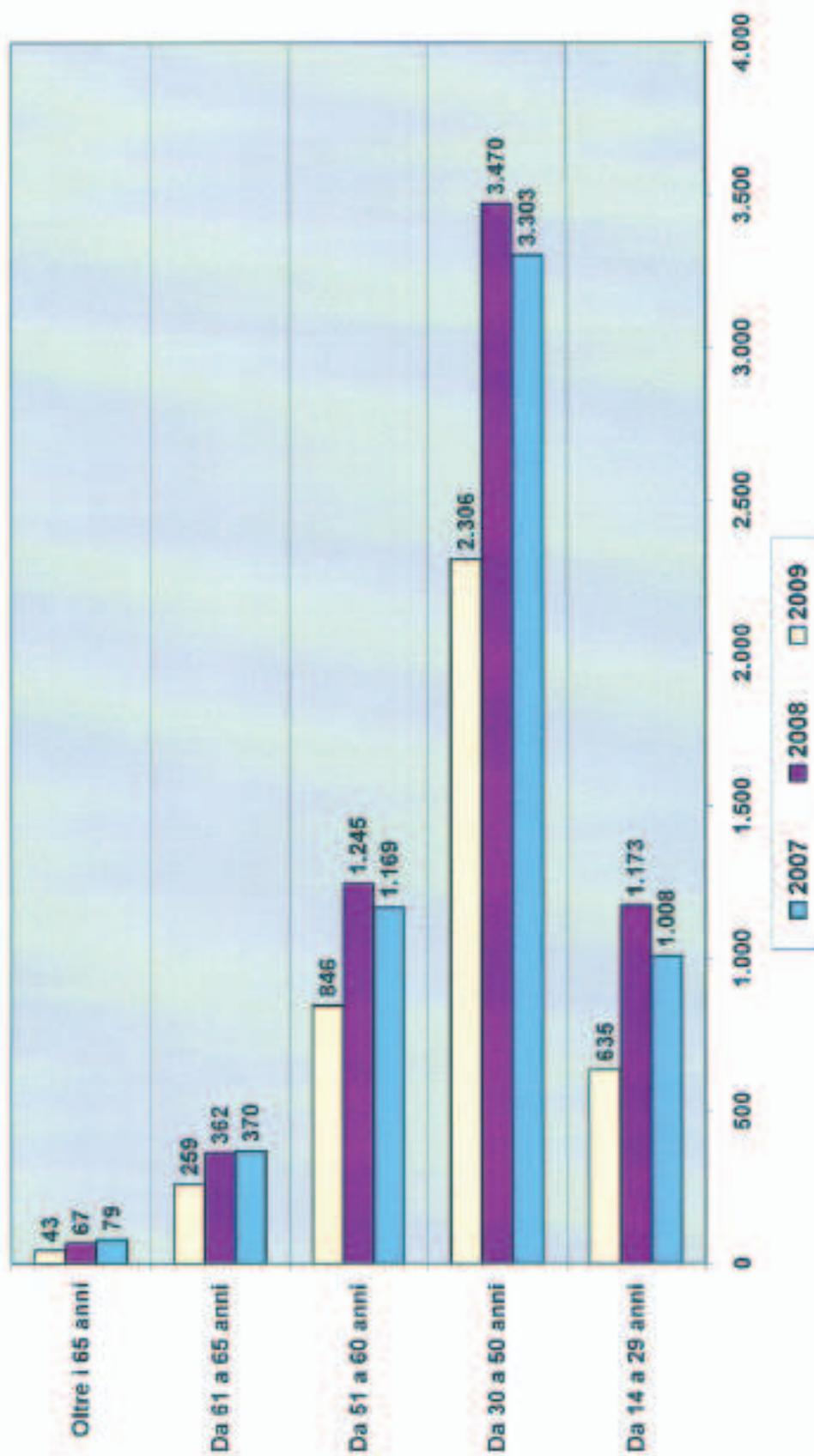
1) Addetti per i quali è stata presentata almeno una denuncia nell'anno e per i quali non erano mai state presentate denunce negli anni precedenti

2) Addetti per i quali è stata presentata almeno una denuncia nell'anno e per i quali non erano state presentate denunce nell'anno precedente

3) Addetti per i quali non è stata presentata alcuna denuncia nell'anno ma per i quali era stata presentata almeno una denuncia nell'anno precedente

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti Attivi per Et  (1)



1) Addetti per i quali   stata effettuata almeno una denuncia durante l'anno

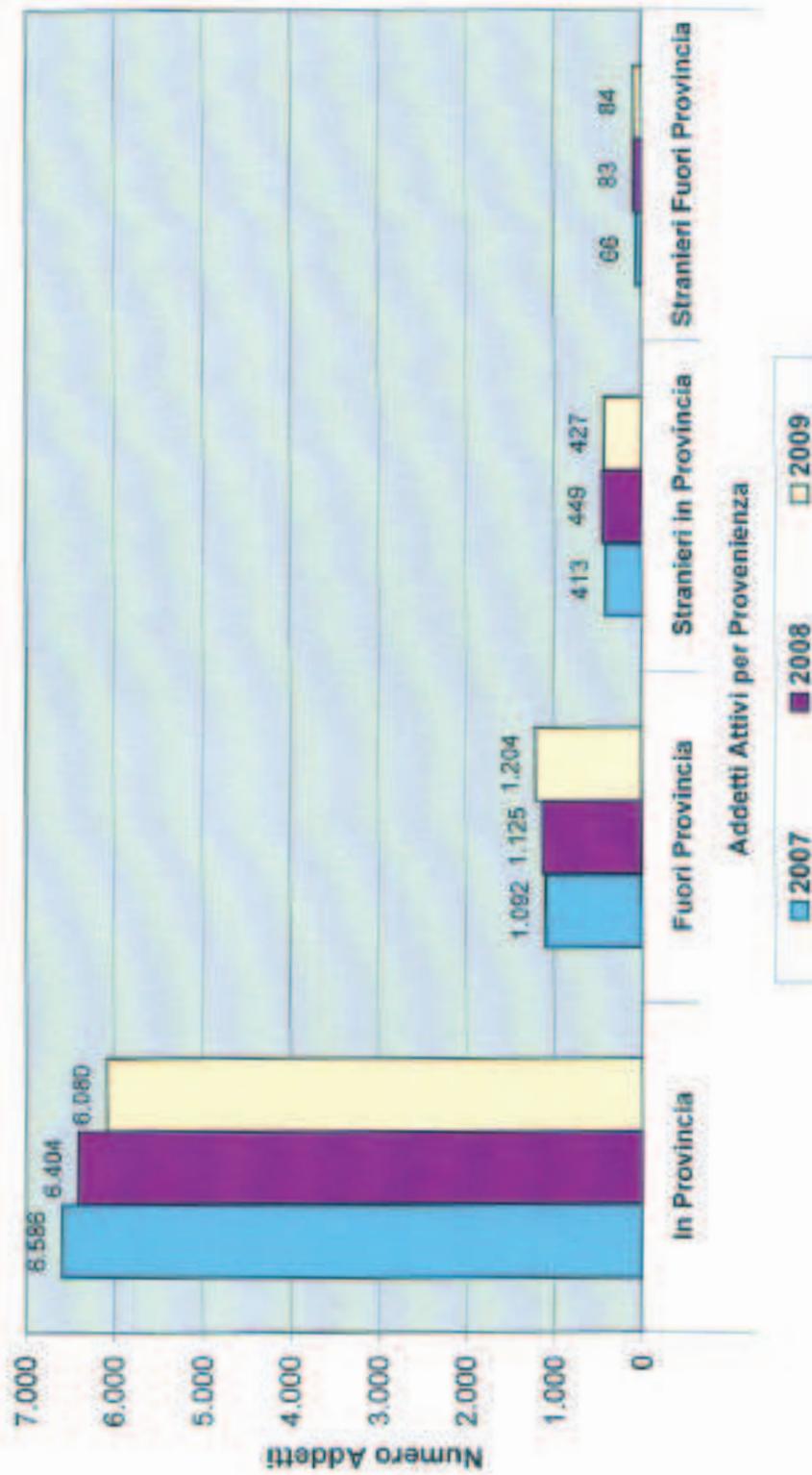
Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

	Anno		
	2007	2008	2009
Addetti Attivi per Età			
Da 14 a 29 anni	1.008	1.173	635
Da 30 a 50 anni	3.303	3.470	2.306
Da 51 a 60 anni	1.169	1.245	846
Da 61 a 65 anni	370	362	259
Oltre i 65 anni	79	67	43

Addetti Attivi per Provenienza (1)



1) Addetti per i quali è stata effettuata almeno una denuncia durante l'anno

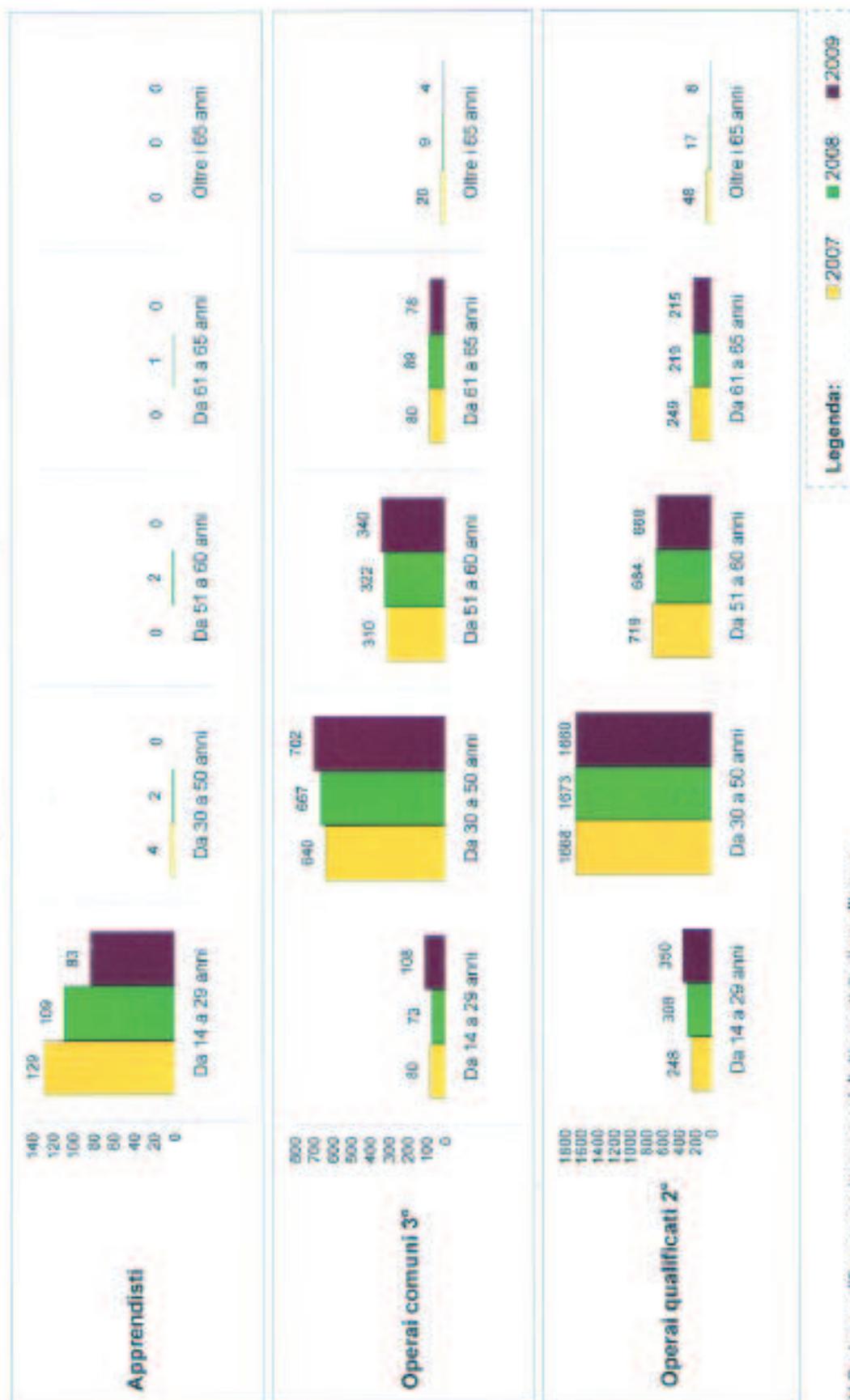
Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

	Anno		
	2007	2008	2009
<i>In Provincia</i>	6.586	6.404	6.080
<i>Fuori Provincia</i>	1.092	1.125	1.204
<i>Stranieri in Provincia</i>	413	449	427
<i>Stranieri Fuori Provincia</i>	66	83	84

Addetti Attivi per Provenienza

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti Attivi per gruppi di età e suddivisi per Qualifica



N.B.: La qualifica presa in esame è l'ultima attribuita nell'anno

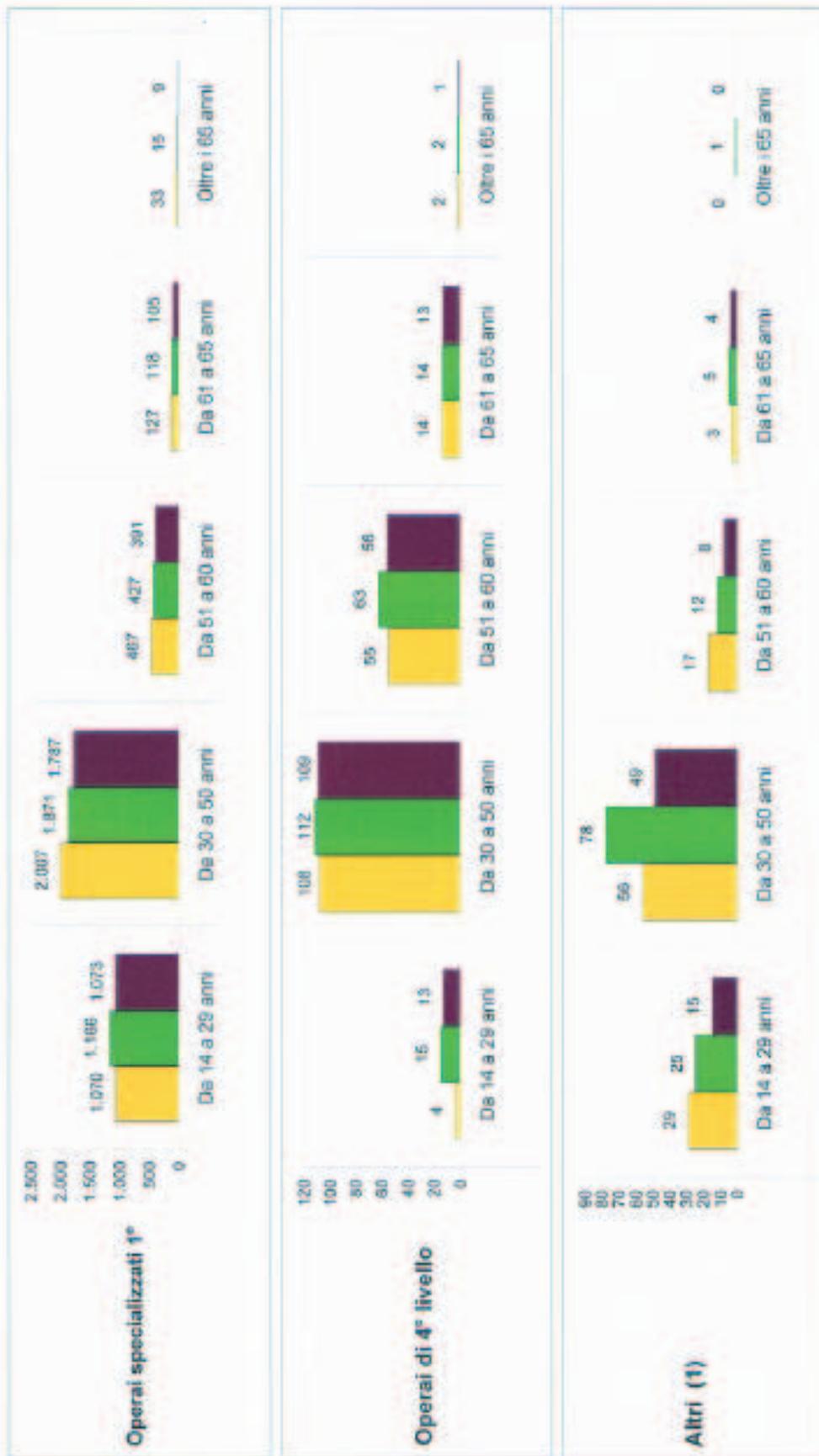
Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

2/2

Addetti Attivi per gruppi di età e suddivisi per Qualifica



1) La qualifica "Altri" fa riferimento ad i capisquadra, guardiani, discontinui, ecc.
 N.B.: La qualifica presa in esame è l'ultima attribuita nell'anno

Legenda: ■ 2007 ■ 2008 ■ 2009

Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

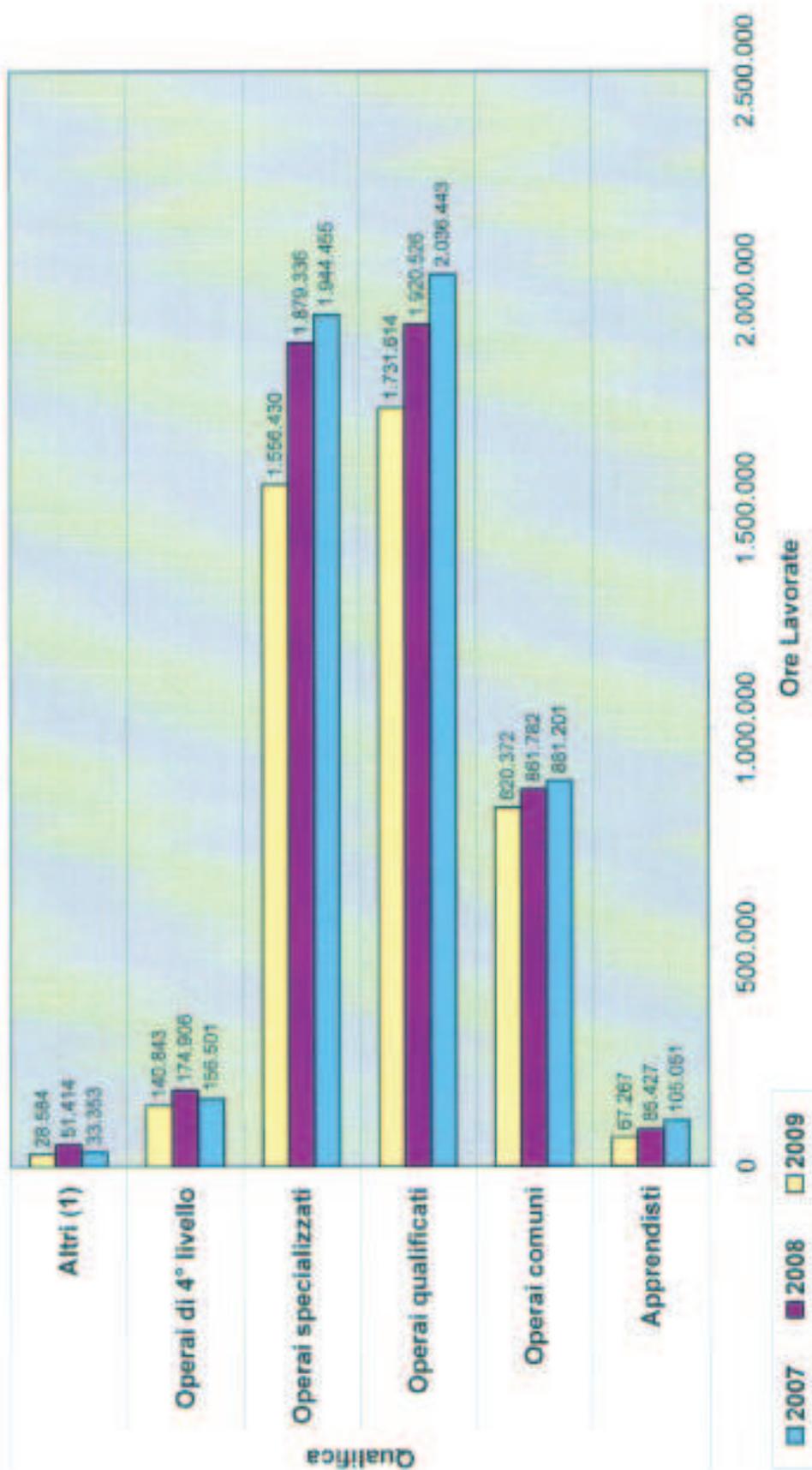
Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

		Anno		
		2007	2008	2009
Apprendisti	<i>Da 14 a 29 anni</i>	129	109	83
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	4	2	
	<i>Da 51 a 60 anni</i>		2	
	<i>Da 61 a 65 anni</i>		1	
	<i>Oltre i 65 anni</i>			
Operai comuni 3°	<i>Da 14 a 29 anni</i>	80	73	108
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	640	667	702
	<i>Da 51 a 60 anni</i>	310	322	340
	<i>Da 61 a 65 anni</i>	80	89	78
	<i>Oltre i 65 anni</i>	20	9	4
Operai qualificati 2°	<i>Da 14 a 29 anni</i>	248	308	350
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	1.668	1.673	1.660
	<i>Da 51 a 60 anni</i>	719	684	668
	<i>Da 61 a 65 anni</i>	249	219	215
	<i>Oltre i 65 anni</i>	48	17	8
Operai specializzati 1°	<i>Da 14 a 29 anni</i>	1.070	1.166	1.073
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	2.007	1.871	1.787
	<i>Da 51 a 60 anni</i>	467	427	391
	<i>Da 61 a 65 anni</i>	127	118	105
	<i>Oltre i 65 anni</i>	33	15	9
Operai di 4° livello	<i>Da 14 a 29 anni</i>	4	15	13
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	108	112	109
	<i>Da 51 a 60 anni</i>	55	63	56
	<i>Da 61 a 65 anni</i>	14	14	13
	<i>Oltre i 65 anni</i>	2	2	1
Altri (1)	<i>Da 14 a 29 anni</i>	29	25	15
	<i>Da 30 a 50 anni</i>	56	78	49
	<i>Da 51 a 60 anni</i>	17	12	8
	<i>Da 61 a 65 anni</i>	3	5	4
	<i>Oltre i 65 anni</i>		1	

1) La qualifica "Altri" fa riferimento ad i capisquadra, guardiani, discontinui, ecc.

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Addetti Attivi Ore Lavorate Raggruppati per Qualifica



1) La qualifica "Altri" fa riferimento ai guardiani, capisquadra, discontinui, ecc.

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

		Ore Lavorate		
		Anno		
		2007	2008	2009
Qualifica	Apprendisti	105.051	85.427	67.267
	Operai comuni	881.201	861.782	820.372
	Operai qualificati	2.036.443	1.920.526	1.731.614
	Operai specializzati	1.944.455	1.879.336	1.556.430
	Operai di 4° livello	156.501	174.906	140.843
	Altri (1)	33.353	51.414	28.584

1) La qualifica "Altri" fa riferimento ai guardiani, capisquadra, discontinui, ecc.

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Numero degli Addetti Attivi per Mese



Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Numero degli Addetti Attivi per Mese: Ore Lavorate



Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Numero degli Addetti Attivi per Mese: Massa Salariale

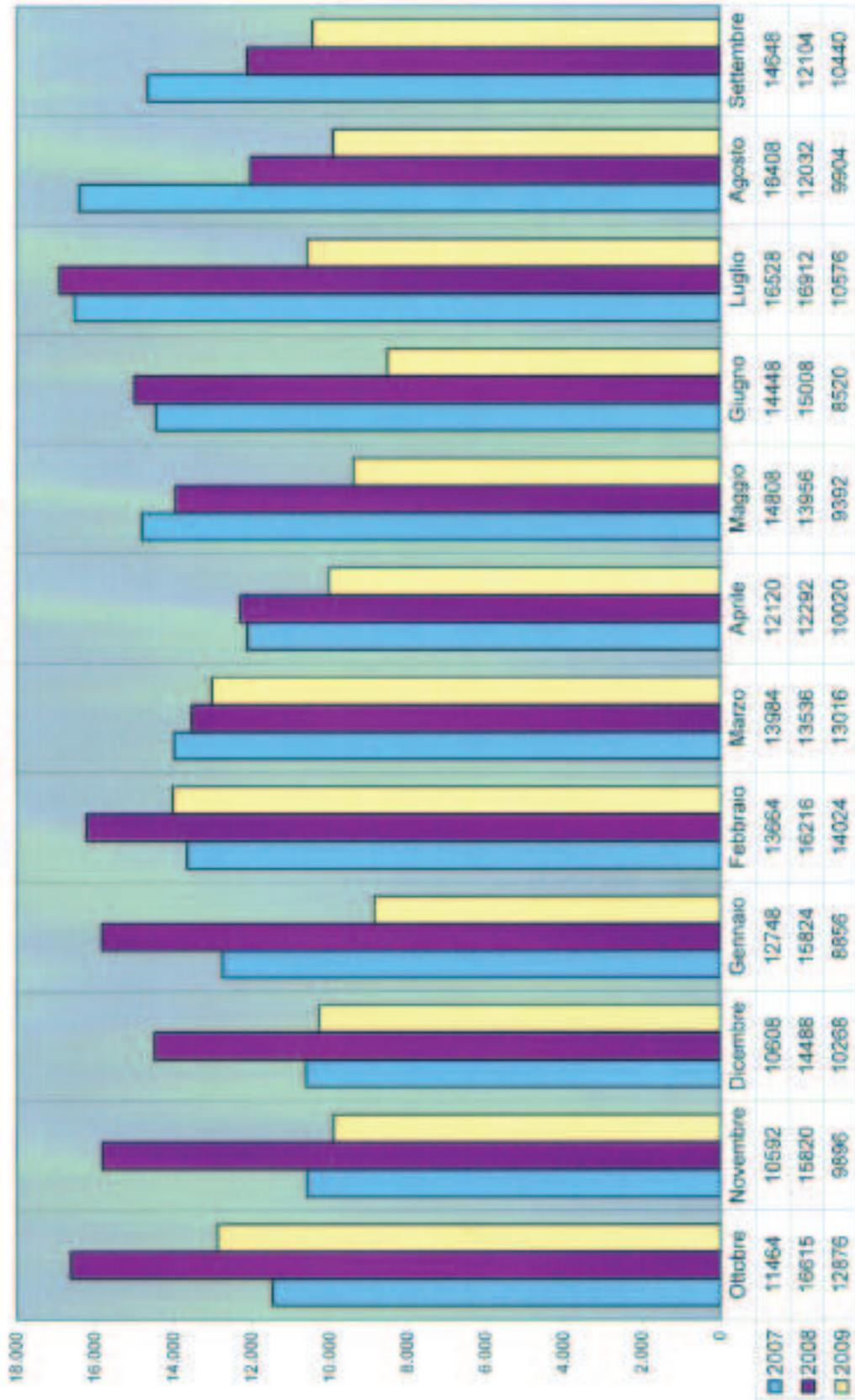


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Ore Non Lavorate per Malattia

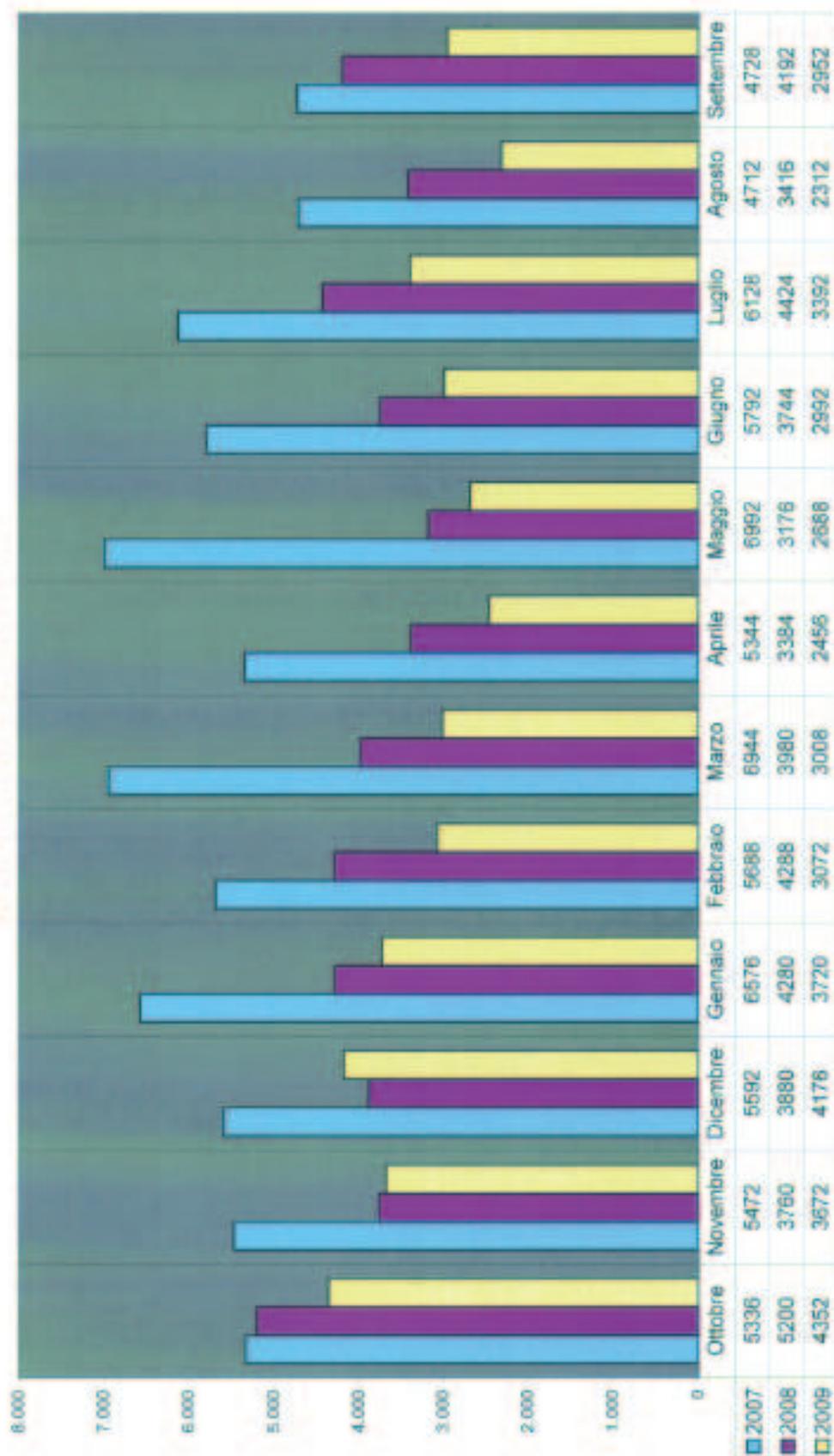


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Ore Non Lavorate per Infortunio

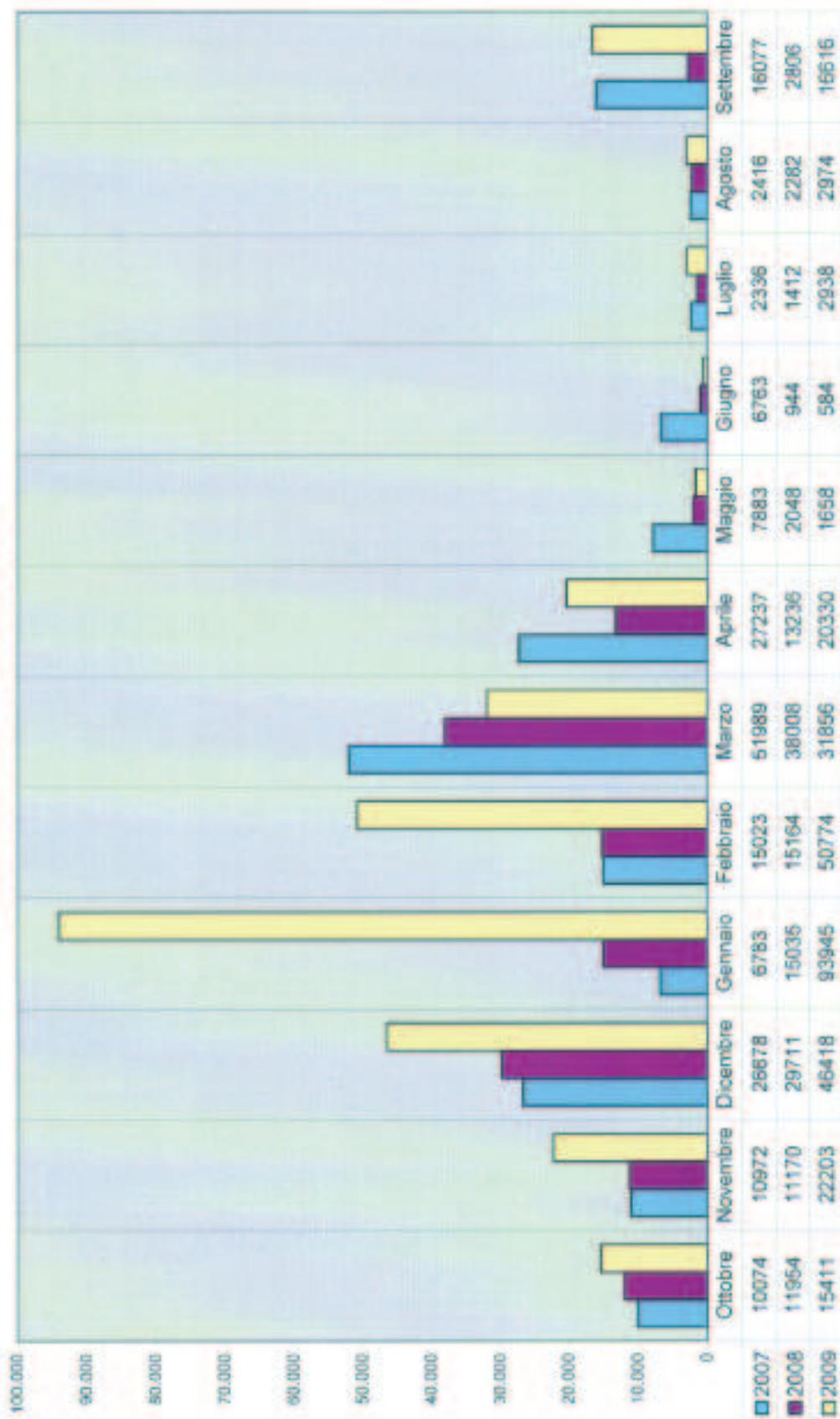


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Ore Non Lavorate per CIGO o CIGS

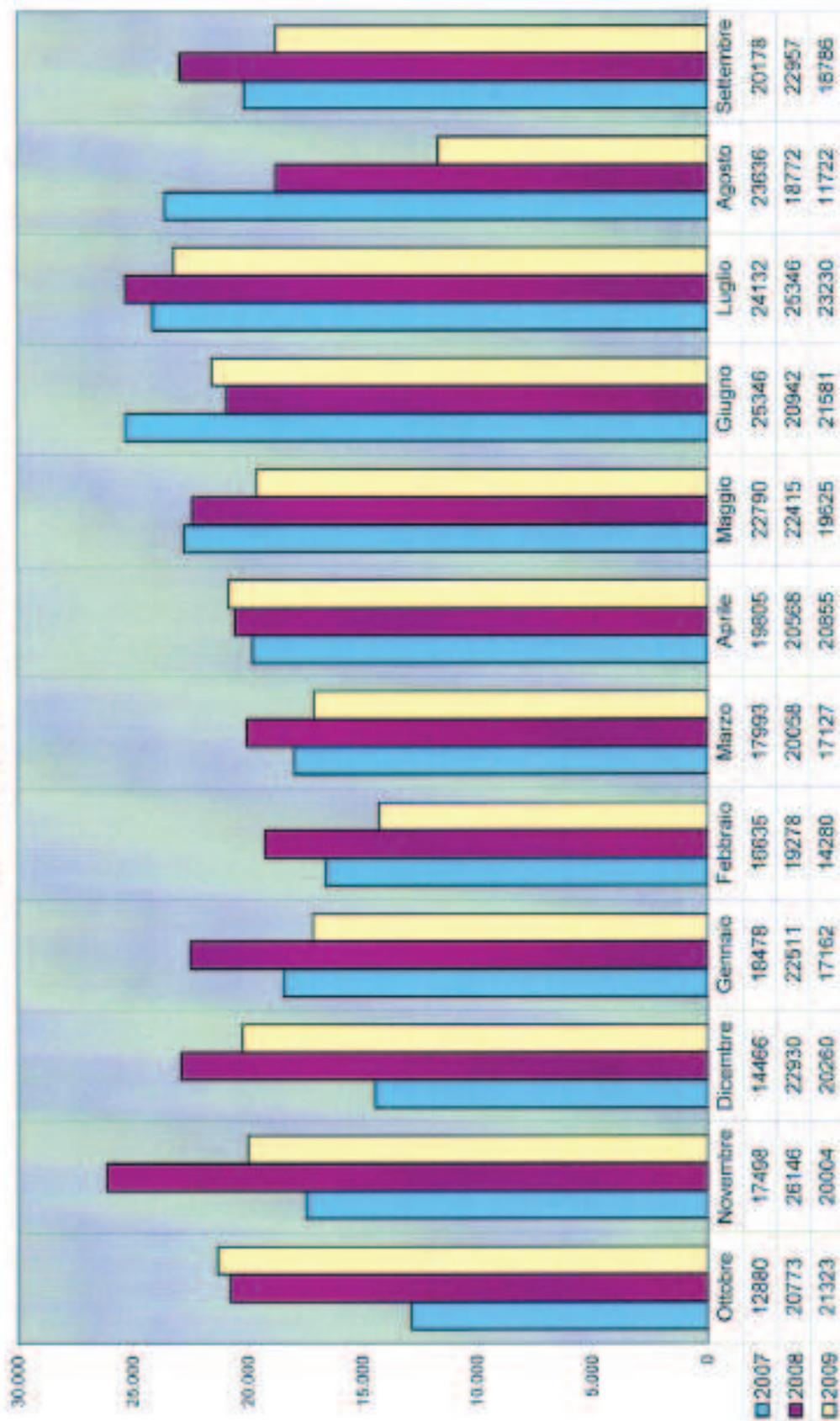


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Ore Non Lavorate per Permessi

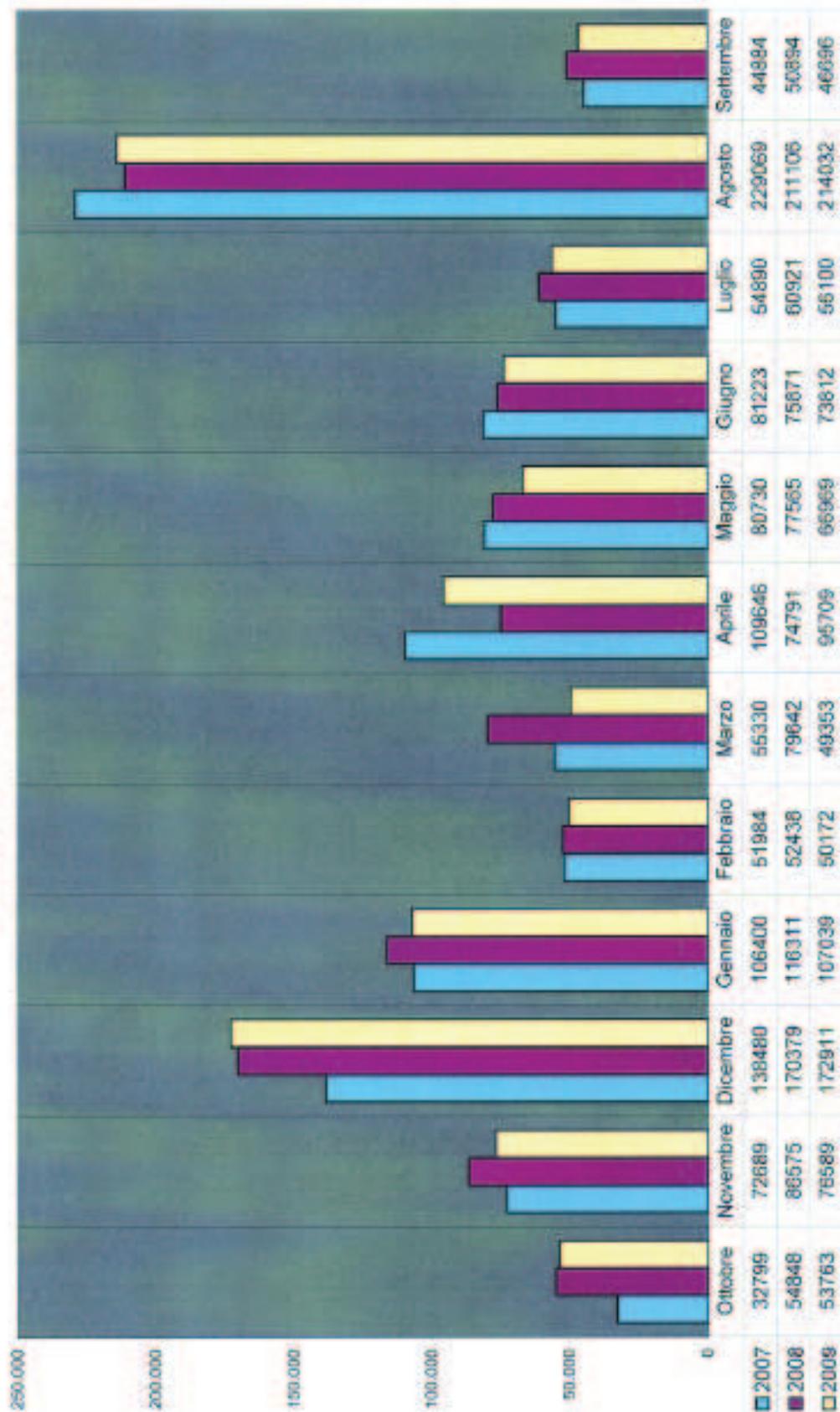


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Ore Non Lavorate per Altre Cause

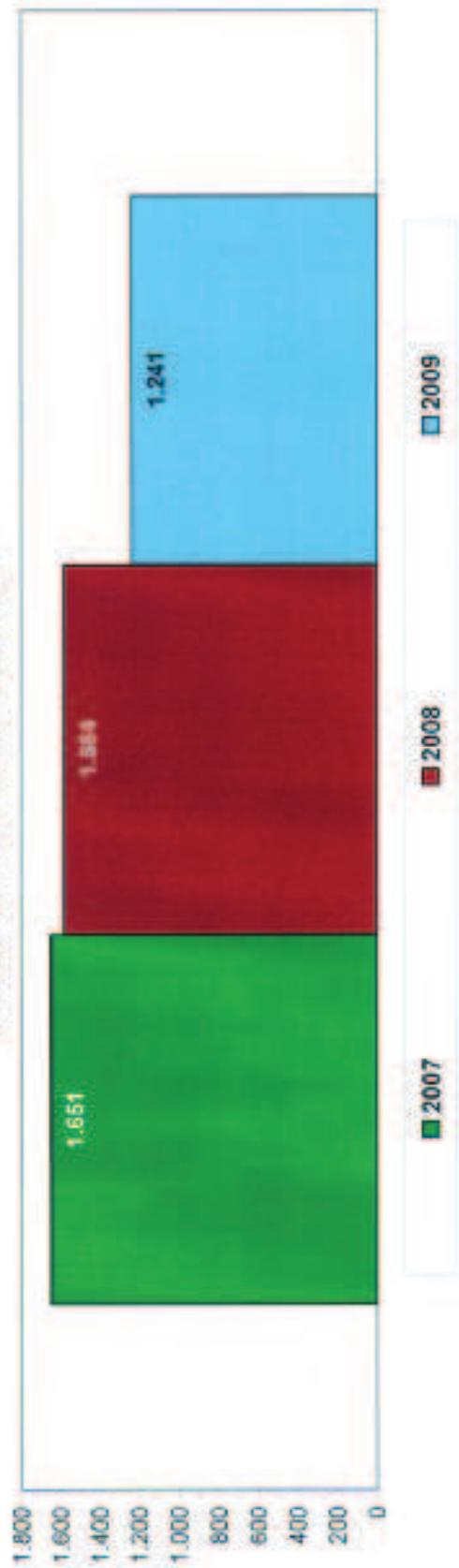


Area Mercato del Lavoro - Osservatorio

Anni 2007 - 2008 - 2009

Cassa Edile Agrigentina di Mutualità ed Assistenza

Malattia: Numero di Casi Denunciati



Infortunio: Numero di Casi Denunciati



Statistiche elaborate per il periodo 01/10/2008 - 30/09/2009

RIEPILOGO DURC						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
Totale	6.596	923	7.122	397	7.519	15

Tipologia di lavoro						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
<i>Appalti pubblici</i>	2.590	339	2.682	247	2.929	14
<i>Attestazioni SOA</i>	189	29	200	18	218	14
<i>Lavori privati</i>	3.742	527	4.145	124	4.269	15
<i>Iscrizione albo fornitori</i>	19	7	25	1	26	19
<i>Agevolazioni/sovvenzioni</i>	56	21	70	7	77	19

Appalti pubblici						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
<i>Stipula contratto</i>	362	14	370	6	376	13
<i>Stato avanzamento lavori</i>	865	81	890	56	946	13
<i>Verifica autodichiarazione</i>	752	125	785	92	877	13
<i>Aggiudicazione gara d'appalto</i>	120	17	124	13	137	14
<i>Concessione pubblica</i>	2	0	2	0	2	11
<i>Liquidazione finale pubblico</i>	489	102	511	80	591	18
<i>Liquidazione finale pubblico</i>						

Legenda	
<i>Reg</i>	DURC regolari emessi nel periodo
<i>Irr</i>	DURC non regolari emessi nel periodo
<i>Reg CE</i>	DURC regolari per la Cassa Edile emessi nel periodo
<i>Irr CE</i>	DURC irregolari per la Cassa Edile emessi nel periodo
<i>Tot</i>	Numero totale di DURC emessi nel periodo
<i>M(g)</i>	Media in giorni del tempo di rilascio del DURC

Riepilogo complessivo per mese						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
<i>ottobre 2008</i>	631	114	701	44	745	14
<i>novembre 2008</i>	569	109	626	52	678	14
<i>dicembre 2008</i>	568	95	624	39	663	14
<i>gennaio 2009</i>	498	75	533	40	573	18
<i>febbraio 2009</i>	511	81	564	28	592	15
<i>marzo 2009</i>	557	79	605	31	636	13
<i>aprile 2009</i>	519	61	557	23	580	15
<i>maggio 2009</i>	581	69	616	34	650	15
<i>giugno 2009</i>	581	64	624	21	645	14
<i>luglio 2009</i>	674	46	702	18	720	13
<i>agosto 2009</i>	320	67	350	37	387	17
<i>settembre 2009</i>	587	63	620	30	650	15

Riepilogo complessivo per mese (pubblici)						
	Reg	Irr	Reg CE	Irr CE	Tot	M(g)
Riepilogo complessivo						
ottobre 2008	216	35	223	28	251	14
novembre 2008	276	38	283	31	314	12
dicembre 2008	259	34	266	27	293	14
gennaio 2009	138	24	148	14	162	19
febbraio 2009	210	30	222	18	240	15
marzo 2009	227	31	237	21	258	13
aprile 2009	181	22	187	16	203	14
maggio 2009	208	19	211	16	227	13
giugno 2009	220	29	233	16	249	13
luglio 2009	287	17	291	13	304	13
agosto 2009	140	33	146	27	173	17
settembre 2009	228	27	235	20	255	16

Verifica autodichiarazione

ottobre 2008	46	19	47	18	65	14
novembre 2008	107	16	109	14	123	11
dicembre 2008	70	19	73	16	89	14
gennaio 2009	33	8	35	6	41	16
febbraio 2009	76	20	84	12	96	15
marzo 2009	68	12	75	5	80	13
aprile 2009	42	6	44	4	48	14
maggio 2009	65	7	65	7	72	11
giugno 2009	63	7	66	4	70	14
luglio 2009	72	2	72	2	74	11
agosto 2009	41	5	43	3	46	13
settembre 2009	69	4	72	1	73	14

Aggiudicazione gara d'appalto

ottobre 2008	15	3	17	1	18	13
novembre 2008	20	2	20	2	22	13
dicembre 2008	8	2	9	1	10	12
gennaio 2009	10	1	11	0	11	19
febbraio 2009	5	1	5	1	6	14
marzo 2009	8	2	8	2	10	11
aprile 2009	11	3	11	3	14	15
maggio 2009	12	1	12	1	13	19
giugno 2009	6	1	6	1	7	11
luglio 2009	13	0	13	0	13	13
agosto 2009	4	1	4	1	5	15
settembre 2009	8	0	8	0	8	7

Stipula contratto

ottobre 2008	33	3	36	0	36	12
novembre 2008	27	2	28	1	29	12
dicembre 2008	29	2	30	1	31	12
gennaio 2009	21	3	22	2	24	17
febbraio 2009	43	0	43	0	43	14
marzo 2009	39	1	39	1	40	12
aprile 2009	27	0	27	0	27	13
maggio 2009	32	1	32	1	33	11

giugno 2009	34	2	36	0	36	12
luglio 2009	28	0	28	0	28	12
agosto 2009	13	0	13	0	13	15
settembre 2009	36	0	36	0	36	13

Stato avanzamento lavori

ottobre 2008	90	6	90	6	96	13
novembre 2008	85	8	88	5	93	12
dicembre 2008	100	7	102	5	107	13
gennaio 2009	45	6	49	2	51	18
febbraio 2009	45	2	46	1	47	15
marzo 2009	71	10	73	8	81	12
aprile 2009	71	12	74	9	83	14
maggio 2009	62	5	64	3	67	10
giugno 2009	78	11	83	6	89	12
luglio 2009	101	7	103	5	108	12
agosto 2009	48	1	48	1	49	15
settembre 2009	69	6	70	5	75	13

Liquidazione finale pubblico

ottobre 2008	32	4	33	3	36	17
novembre 2008	36	10	37	9	46	17
dicembre 2008	52	4	52	4	56	16
gennaio 2009	29	6	31	4	35	23
febbraio 2009	40	7	43	4	47	16
marzo 2009	41	6	42	5	47	14
aprile 2009	30	1	31	0	31	17
maggio 2009	37	5	38	4	42	21
giugno 2009	39	8	42	5	47	16
luglio 2009	73	8	75	6	81	16
agosto 2009	34	26	38	22	60	24
settembre 2009	46	17	49	14	63	25

Concessione pubblica

novembre 2008	1	0	1	0	1	9
febbraio 2009	1	0	1	0	1	14

Riepilogo complessivo per mese (privati)						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
ottobre 2008	386	70	444	12	456	14
novembre 2008	277	67	324	20	344	16
dicembre 2008	283	53	328	8	336	15
gennaio 2009	346	45	370	21	391	18
febbraio 2009	280	48	320	8	328	16
marzo 2009	306	45	342	9	351	13
aprile 2009	312	33	340	5	345	15
maggio 2009	343	42	372	13	385	15
giugno 2009	333	34	362	5	367	14
luglio 2009	364	26	385	5	390	14
agosto 2009	168	31	190	9	199	17
settembre 2009	344	33	368	9	377	14

Riepilogo complessivo per mese (SOA)						
	<i>Reg</i>	<i>Irr</i>	<i>Reg CE</i>	<i>Irr CE</i>	<i>Tot</i>	<i>M(g)</i>
ottobre 2008	15	3	16	2	18	14
novembre 2008	10	1	10	1	11	16
dicembre 2008	19	4	20	3	23	14
gennaio 2009	8	5	9	4	13	20
febbraio 2009	20	1	20	1	21	12
marzo 2009	12	2	14	0	14	17
aprile 2009	22	3	24	1	25	10
maggio 2009	26	6	28	4	32	17
giugno 2009	22	0	22	0	22	14
luglio 2009	16	1	17	0	17	9
agosto 2009	8	2	9	1	10	17
settembre 2009	11	1	11	1	12	10

**GRAFICI RIGUARDANTI I DATI OCCUPAZIONALI
RELATIVI AGLI ANNI 2007-2008-2009**

**CONSIDERAZIONI SUI DATI OCCUPAZIONALI RELATIVI
ALL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI
PER GLI ANNI 2007-2008-2009**

Affrontare l'analisi dell'edilizia pubblica e privata in provincia di Agrigento, ha comportato la delimitazione dei campi da studiare e l'individuazione delle fonti, in modo da avere un quadro certo e scientificamente valido del fenomeno.

Per potere indagare la fenomenologia occupazionale più in dettaglio, in relazione ad un ambito territoriale circoscritto come quello provinciale, si è utilizzato l'Osservatorio settoriale sull'Industria delle Costruzioni.

I dati riportati mostrano in una prospettiva triennale alcuni aspetti significativi del mondo delle costruzioni in provincia di Agrigento che riguardano in particolare le variazioni relative al numero delle imprese attive nel settore, al numero di addetti, alla tipologia di attività, al numero degli operai occupati, divisi per gruppi di età, per scaglioni, per genere, per provenienza, per qualifica. Sono state rappresentate inoltre con grafici, sempre in prospettiva triennale, il numero delle ore lavorate per ogni mese, la massa salariale mensile, le ore non lavorate per malattia, per infortunio, per CIGO o CIGS, per permessi, o per altre cause.

Ci è sembrato doveroso come Cassa Edile illustrare queste tematiche in modo da sottoporre all'attenzione di tutti, quei fattori che possono rappresentare compiutamente la realtà delle imprese edili e dei lavoratori di questo settore, che mi ripeto costituisce uno dei motori principali dell'economia del nostro territorio. Tutto ciò al fine di riflettere, capire ed intervenire sulla criticità in modo da trovare soluzioni idonee alla crisi che purtroppo viene evidenziata dai dati e che trova una sua logica spiegazione non solo in relazione alla situazione complessiva dell'economia mondiale o nazionale, ma anche in scelte che riguardano più concretamente la nostra regione.

La provincia di Agrigento e la Sicilia più in generale, di fronte a tante regioni, non solo del Nord, Nord-Est, che in questi ultimi decenni sono riuscite a conseguire importanti risultati di natura strutturale, soprattutto in relazione alla viabilità ed alle opere pubbliche in generale, accumulano ritardi su ritardi che appesantiscono in misura considerevole il divario con l'Europa al resto del paese, che risulta sempre più difficili da colmare.

I primi dati che vorrei commentare riguardano il numero delle imprese attive, che hanno effettuato almeno una denuncia nell' anno, le quali sono in costante diminuzione, passando da 1803 (2007) a 1791 (2008) ed a 1722 (2009). Stessa sorte hanno le imprese attive nuove che da 548 (2007) passano a 468 (2008), e quindi a 384 (2009). Le stesse imprese analizzate per scaglioni di addetti fino a 5 lavoratori, sono diminuite da 1244 (2007) a 1251(2008), ed a 1189 (2009); per scaglioni di addetti da 6 a 10 sono diminuite da 345 (2007), a 330 (2008), a 322 (2009) e così via.

Dai dati risulta che l'anno peggiore per l'occupazione è stato il 2007. Il numero degli operai occupati è sceso dall'agosto al dicembre del 2007 di ben 1946 unità pari al 25,30%. Nel II semestre di quest' anno, infatti, gli addetti che hanno ricevuto la liquidazione (che si concede ai lavoratori, grazie agli accantonamenti mensili operati dalle imprese) nell' agosto del 2007 sono stati 7664 (5718 nel dicembre dello stesso anno), diminuiti a 5475 nell'agosto 2008 e successivamente a 5197, con un picco molto pesante che testimonia la gravità della situazione occupazionale. Parimenti il numero dei nuovi operai iscritti alla Casse edile è sceso da 2320 (2007) a 1809 (2008), a 1609 (2009). Diminuisce anche il numero complessivo degli addetti attivi provenienti dalla

provincia da 6586 (2007), a 6404 (2008), a 6080 (2009), ma aumenta il numero degli stranieri regolarmente assunti ed iscritti alla CEAMA che passano da 413 (2007), a 449 (2008), a 427 (2009). Questo dato potrebbe significare un progressivo allontanamento delle nuove generazioni dal lavoro in edilizia, che pertanto sarebbe destinato ad essere svolto da maestranze straniere. Continua ad essere molto ridotta la presenza della donna nel settore che nel triennio di riferimento è diminuita ulteriormente passando da 34 (2007), a 30 (2008) ed a 19 (2009), con un trend che è più pesante di quello maschile; segno che ancora oggi, nei momenti di difficoltà, è sempre la donna a pagare il prezzo più alto.

I pochi dati che abbiamo citato, e che evidenziano chiaramente un progressivo peggioramento della situazione, si commentano da soli. A noi ciò che più preme, in una tale realtà, è dare la maggiore visibilità possibile alla crisi del settore delle costruzioni in provincia di Agrigento, ben consapevoli delle innumerevoli interrelazioni ed interconnessioni tra il mondo dell'edilizia e tutto il resto.

IL PRESIDENTE
Rag. Giuseppe Sorce

Un ringraziamento particolare a:
Cinzia Sguali
(Responsabile Area Amministrativa)

Avv. Barbara Barbarino
(Responsabile Area Legale)

Raffaele Tarallo
(Responsabile Area Impresa)

Massimo Costanza
(Responsabile Area Operai)

Il Responsabile
Area Mercato del Lavoro
Salvatore Di Caro

Stampa:
ARCIGRAF
Via Mazzini, 93/95 - Agrigento
Tel. 0922.602020 - Fax 0922.610983
e-mail: arcigraf@fastwebnet.it